

# PRESENZA

Quindicinale della  
Comunità Italiana  
del Cile

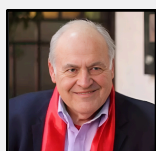
www.presenza.cl

Av. Bustamante 180, Providencia. quincenalpresenza@gmail.com

Aderente alla FUSIE e FSS

Editoriale

## La Magnifica Humanitas: faro di luce per nostri tempi



Nello Gargiulo

Gli ultimi 3 secoli della storia si sono caratterizzati per la prima, seconda e attuale terza rivoluzione industriale digitale e con la IA che avanza ed assume una connotazione di dubbi, sul futuro stesso dell'umanità: come sarà la famiglia futura, la governance degli stati, delle città e la stessa dignità e libertà umana. Domande con risposte ancora coperte di nebulose.

Quando nel mezzo della prima rivoluzione industriale, nel 1848 Carlo Marx con Engels pubblicano il manifesto del partito comunista in cui si proponeva la lotta di classe per affrontare le conseguenze degli squilibri sociali (giornata con lunghe ore di lavoro, retribuzioni salariali senza regole) che caratterizzano quel periodo del primo ed universale sviluppo industriale. Le incognite in quell'epoca erano circoscritte ai circoli intellettuali, scientifici e culturali. Non si andava oltre.

Nel 1891 la Chiesa Cattolica intervenne con il Papa Leone XIII con l'Enciclica Rerum Novarum analizzando i fatti che emergevano e propone come antidoto alle tensioni in atto: la solidarietà tra i lavoratori spingendoli ad unirsi e creare un sistema di difesa sindacale lontano dall'odio di classe e costruito sull'abnegazione e la protezione mutua. Intanto lo smarrimento ed il secolarismo avevano già lanciato i primi sassi. La Chiesa Cattolica chiarisce ma interviene forse un po' tardi.

Le Turbolenze hanno attraversato, dopo Leone XIII tutti i Papati che si sono succeduti fino all'elezione di Robert Provost che con il nome di Leone XIV raccoglie la sfida della nuova Rivoluzione industriale e da subito intuisce che questa volta le connotazioni specifiche e molto preoccupanti. Quel nome Leone è apparso agli occhi del mondo con la forza di anticiparsi e mettere in guardia l'intera umanità sugli effetti che la IA, se in parallelo non si delinea una normativa etica che ne accompagni sviluppo ed applicazioni.

La Magnifica Humanitas è strumento di guida ed una luce nell'intrigato labirinto degli interrogativi in atto, per non relegarsi a passivi spettatori. Il protagonismo delle nuove generazioni che sono figli di questo vero cambio epocale, passa per una educazione valoriale da non tralasciare a livelli di famiglia, scuole, comunità, stati ed organismi internazionali molto necessari questi ultimi per dare forma a quell'autorità mondiale che l'Enciclica auspica conformarsi per disciplinare e non lasciare a sé stesso lo sviluppo della IA e custodire così la vocazione e la dignità de persona umana e dell'intera Creazione.

## Discorso dell'Ambasciatrice Valeria Biagiotti in occasione della Festa della Repubblica



Su Excelencia Ministro Francisco Pérez Mackenna; Presidenta del Tribunal Constitucional, Daniela Marzi; Fiscal Nacional del Ministerio Público, Angel Valencia; Excelencia Nuncio Apostólico, Kurian Matthew Vayalunkal; Embajadores, Embajadoras y representantes de las Organizaciones Internacionales.

Miembros del Parlamento, Subsecretarios y Subsecretarias; Autoridades Eclesiásticas, civiles y militares de Chile: Señores Alcaldes, queridas amigas y amigos, bienvenidas y bienvenidos al octogésimo Aniversario de la República Italiana.

Hace ochenta años, las italianas y los italianos elegían dar nacimiento a nuestra República sobre las ruinas de un país desgastado por conflictos y divisiones. En estos ochenta años, la República Italiana se ha afirmado como un sólido baluarte de democracia, derechos y libertad; como un miembro influyente de la Comunidad internacional; uno de los fundadores de las Instituciones europeas, defensora del multilateralismo y promotora de la paz. Principios que ya antes del nacimiento del Estado Italiano, radican en nuestra historia rica en interacciones culturales, y que han encontrado expresiones altísimas en protagonistas de la humanidad. Entre ellos, San Francesco d'Assisi, de quien se conmemoran los ochocientos años de su muerte, promotor del diálogo, de la paz, del cuidado de la naturaleza y de la fraternidad más allá de las diferencias culturales y sociales.

Continua a pag. 4

## Giorno d'Italia 2026 alla Parrocchia Italiana: una festa che rinnova memoria, appartenenza e comunità



**Autogestita, partecipata e profondamente sentita, la celebrazione del Giorno d'Italia ha confermato ancora una volta il ruolo della Parrocchia Italiana come luogo di incontro, memoria condivisa e impegno comunitario per la collettività italiana a Santiago.**

Domenica 31 maggio, nella cara Parrocchia Italiana "Nuestra Señora de Pompeya" di Santiago, la comunità italiana ha vissuto una giornata intensa, serena e profondamente significativa, celebrando insieme il Giorno d'Italia in occasione degli 80 anni della Repubblica Italiana.

Si tratta di una tradizione che, anno dopo anno, continua a rinnovarsi e a richiamare famiglie, amici, associazioni e istituzioni attorno a un luogo che conserva un valore speciale per la collettività italiana in Cile. Dalla Santa Messa all'incontro nel salone parrocchiale, l'intera giornata è stata attraversata da un clima di vicinanza, fraternità, gioia e cordiale convivialità, confermando ancora una volta come la Parrocchia Italiana resti uno spazio vivo, significativo e necessario per la nostra comunità.

Per una collettività di origine migrante, ritrovarsi in questo luogo assume un significato particolarmente profondo. La Parrocchia Italiana "Nuestra Señora de Pompeya", affidata ai missionari scalabriniani, continua infatti a custodire una missione quanto mai attuale: promuovere l'accoglienza, la protezione, la promozione e l'integrazione delle persone migranti, soprattutto di coloro che vivono situazioni di maggiore vulnerabilità. Anche per questo, mantenere viva questa festa significa custodire una storia, una vocazione e un senso dell'incontro che da sempre caratterizzano questo luogo.

Continua a pag. 5

Presenza QR



Scuola Italiana Santiago  
pag. 6-7



Pompa Italia di Santiago  
pag. 8



Hogar Italiano  
pag. 9



Luz Zavalli  
pag. 10



Scuola Italiana di Copapó  
pag. 12

Ricordando Padre Giulio  
Rubin C.S.



01 agosto 1934 – 14 giugno 2023

## Italianidad y unión

A lo largo de mi vida he tenido el privilegio de desempeñarme en distintos ámbitos, entre ellos la aviación y la promoción de la cultura italiana. Aunque parezcan mundos diferentes, ambos comparten principios fundamentales: la confianza, el sentido de pertenencia y el trabajo en equipo.

Como comandante, he visto cómo personas con historias, culturas y experiencias distintas logran actuar como una sola unidad cuando existe un objetivo común. No porque todos piensen igual, sino porque entienden que el éxito depende de la capacidad de colaborar y avanzar juntos.

Algo similar ocurre con nuestra comunidad italiana.

Cada vez que veo despegar un avión con la bandera italiana en su cola, recuerdo que la italianidad es mucho más que un símbolo. Es identidad, historia, cultura y pertenencia. Es el legado de millones de italianos y descendientes que, incluso lejos de Italia, mantienen vivo un vínculo profundo con sus raíces.

Ser italiano o descendiente de italianos no debería limitarse a recordar un apellido o una tradición familiar. La verdadera italianidad se expresa en la capacidad de construir comunidad, de transmitir valores y de preservar un patrimonio cultural que ha sido heredado de generación en generación.

Nuestros antepasados cruzaron océanos buscando nuevas oportunidades. Lo hicieron apoyándose mutuamente, creando asociaciones, escuelas y espacios de encuentro. Comprendieron que unidos podían preservar su identidad y fortalecer su futuro.

Hoy vivimos tiempos de cambio. Algunas estructuras evolucionan y nuevos desafíos aparecen. Sin embargo, el principio sigue siendo el mismo: las comunidades sólidas no se construyen únicamente desde las instituciones, sino también desde las personas que las integran y las hacen crecer con compromiso y visión.

La italianidad no debería dividirnos; debería unirnos. Más allá de nuestras diferencias, compartimos una historia común y la responsabilidad de transmitirla a las nuevas generaciones.

Estoy convencido de que existe una gran oportunidad para construir una comunidad italiana moderna, abierta y dinámica, capaz de integrar tradición e innovación, acercarse a los jóvenes y fortalecer los vínculos con Italia.

Porque la italianidad no consiste solamente en recordar el pasado. También implica la responsabilidad de construir el futuro. Y ese futuro solo podrá construirse si somos capaces de avanzar juntos como una verdadera comunidad.

Guillermo Ciano

PATRONATO  
**inas**  
CISL  
Istituto Nazionale Assistenza Sociale

### CONOCE NUESTROS SERVICIOS

#### PENSIONES

- Pensión de vejez, invalidez, sobrevivencia
- Declaración de rentas (RED)
- Fe de Vida y asesoría en otros servicios relacionados con el sistema de previsión italiano y chileno

#### OTROS SERVICIOS

- Nueva ley de ciudadanía italiana
- Retiro de fondos de pensiones para profesionales y técnicos extranjeros
- Traducciones
- Legalizaciones
- Reconstrucción documentación necesaria para la obtención de la nacionalidad italiana, etc.

inas.cile

Patronato Inas Cisl Chile

#### HORARIO DE ATENCIÓN:

Lunes a Viernes desde las 10:00 a las 18:00 hrs.

✉ inasantiago.cile@gmail.com  
chile@inas.it

☎ Cel.: +56 9 88787691 - Fijo: +56 2 23785146

Av. Vicuña Mackenna 83, 2° piso - Santiago, Chile

www.comites.cl/siamo

# SIAMO

Sistema Informazioni per Associazioni, Movimenti ed Organizzazioni Italiane in Cile

patrocina:

organizza:

**SIAMO: Sistema Informazioni per Associazioni, Movimenti ed Organizzazioni Italiane in Cile.** Es una iniciativa patrocinada por la Embajada de Italia y llevada adelante por el COMITES de Chile (Comitato per gli Italiani all'Estero) destinada a conectar todas las instituciones, agrupaciones y entes italianos.

### Dr. Augusto Brizzolara

Specialista in Geriatria e Gerontologia

El Trobador 4280 Of. 1108 - Las Condes - Fono: 2 2342 5139

Más de 10 años difundiendo la Cultura Italiana en Chile

ASOCIACION CULTURAL ITALIANA

## CURSOS Y TALLERES DE ITALIANO

Sin matricula | Profesores Nativos | Clases dinámicas

➔ **Próximos cursos:**

- Taller de teatro (Nivel A1 - B1)
- Curso Principiante A1.1
- Curso Nivel B1
- Curso Nivel B2
- Taller de Conversación
- Curso de Passato Prossimo

¡Reserva tu cupo ahora!

+56 9 6474 8286 cursos@italiachile.cl www.italiachile.cl

redcultural

## 2026 CURSO ZOOM Y ON DEMAND VISITANDO FIRENZE: EL MUSEO DE SAN MARCO Y EL BEATO ANGELICO

**TEMARIO**

- 15 junio - Los dominicos en Firenze y el Convento de San Marcos.
- 22 junio - Fra Giovanni da Fiesole en el Convento de San Marcos.
- 29 junio - El Beato Angelico fuera de Firenze: Roma, Madrid, Paris.
- 6 julio - El estilo y algunas temáticas: la belleza ideal, la Anunciación.

**JOSE BLANCO**  
Doctor en Filosofía por la Università degli Studi di Firenze, Italia.  
Profesor Red Cultural

LUNES 16:30 HORAS JUNIO - JULIO

WWW.REDCULTURAL.CL

CUPOS MÍNIMOS

\*El curso podrá iniciar con un mínimo de diez inscriptos.

CURSO 4 SESIONES - \$80.000 POR SESIÓN \$25.000  
INFORMACIONES INSCRIPCIONES: MAGDALENA@REDCULTURAL.CL  
EDICIONES ALICIA LIMITADA / 76.360.723-6 / BLANCO BICE / CUENTA CORRIENTE 02746948

Presenza

**EDITRICE**  
O.N.G. Scalabrini

**RAPPRESENTANTE LEGALE**  
Marcos Bubniak

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Claudio Massone Stagno

**DIAGRAMMI**  
Antonino Ballestrazzi

**COLLABORATORI**  
Aniello Gargiulo  
José Blanco  
Sergio Mura Rossi  
Ginetta Rossi  
Juan Antonio Massone  
Renzo Rosso Heydel  
Mirella Bonino

**CORRISPONDENTI**  
Arica: Francisco Crispieri - Blas Martino  
Iquique: Luz Savalli  
Antofagasta: Rodolfo Sanchez V.  
La Serena: Caterina Pezzani  
Quillota: E. Schiappacasse  
Villa Alemana: Gilda Rivara Val. - Viña: Mauro Fortunato  
Concepción: Manuel Sánchez A.  
Temuco: Italo Capurro  
Punta Arenas: Eduardo Pesce V.  
Rapallo: Ennio Gnecco

Tenga el mejor punto de vista

Óptica Trento

Pedro de Valdivia 3015  
F. 222690782

Moneda 708  
F. +56954162454

SILVANO TAVONATTI

DADINO

LLEVE A SU CASA PRE-PIZZA LISTA

\*\*\*

PRUEBE NUESTRA FUGAZA

Av. Apoquindo 4228 - Teléfono 22081344  
Av. B. O'Higgins 737 - Teléfono 26381833

## Collaborazione 2026 - Fiducia reciproca

Cari lettori, vi informiamo le coordinate del nuovo Conto Corrente di Presenza:

Nombre: Organización no Gubernamental Scalabrini en América  
Banca: Banco de Chile Cta. Cte. N° 1660217706  
RUT: 65.337.670 - 7  
Correo Electrónico: quincenalpresenza@gmail.com

Per gli interessati in ricevere il quotidiano - on line - per i cambi di indirizzi e per qualsiasi informazione, si prega di informare alla posta elettronica: quincenalpresenza@gmail.com Bonifici o versamenti, indicare: Nome, Cognome, Via, Città.

Collaborazione normale \$ 30.000

SIAMO VICINI A TE

Cile

## IL PATRONATO ACLI IN CILE

SERVIZI	SERVICIOS
Domanda di pensione italiana	Solicitud de pensiones italianas
Consulenza in materia di cittadinanza italiana	Asesoría en materia de ciudadanía italiana
Supporto per la procedura di certificazione di vita	Apoyo para el trámite de certificación de vida
Supporto per il pagamento di pensioni italiane	Apoyo para el pago de pensiones italianas
Dichiarazioni dei redditi per pensionati italiani	Declaraciones de rentas para pensionados italianos
Richiesta di certificati civili in Italia e in Cile	Solicitud de certificados civiles en Italia y Chile

santiago@patronato.acli.it  
226650340  
+56956169139

Patronato Accli  
Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

## L'Angolo del Poeta

### Interminabili Attimi

Cosa può essere "Vivere"...	Io vivevo...
... Trovarsi ad un millimetro dal vuoto, ma dimenarsi per evitarlo;	... mentre le ombre giocavano con me, annullando la Potenza della Tua Luce Divina, quando, l'insicurezza e lo sconforto, mi possedevano...
soffrire per una persona cara, vedere la rassegnazione.	
No! Io voglio avere la forza per costringere il Destino a cambiare strada, con Te e la Forza Interiore...	...Vivevo... ...Interminabili attimi... Ma quando comprendo l'estrema utilità dell'Essere, dell'Agire, del Soffrire, del Pregare allora, ho Te. Grazie, Amico!

Vittorio Bocchi

## Chiesa di Sant'Ignazio a Roma

### Le opere dell'arte barocca

#### La volta

Il grande affresco della volta è il centro della decorazione della chiesa. Le pitture esaltano l'attività apostolica della Compagnia di Gesù nel mondo. Pozzo realizza un gioco di prospettiva che dà la sensazione di uno spazio infinito. La pittura più celebre rappresenta la gloria di sant'Ignazio di Loyola al centro della volta sostenuto da angeli. Il simbolo della Compagnia (trigramma di Cristo IHS) mostra il riconoscimento divino della sua opera. Alle estremità della volta sono rappresentati i mezzi di cui Ignazio si serviva per favorire le conversioni: l'amore di Dio e il timore dei castighi divini. E posta in evidenza anche la figura di san Francesco Saverio che guida verso il cielo la moltitudine di anime convertite in Asia.



#### La finta cupola

È tra le opere più famose di Andrea Pozzo, conosciuta soprattutto per il suo effetto di stupore e meraviglia. Con un gioco di prospettiva l'artista crea una finta architettura attraverso la pittura. Per il capolavoro si ispira alle scenografie che aveva già dipinto per le Quarantore. Pozzo sposta il punto di fuga della prospettiva verso la volta della navata. L'effetto cattura il visitatore che avanza nella chiesa.



#### Il presbiterio

Il presbiterio e l'abside sono opere di Andrea Pozzo. L'effetto prospettico stupisce: la parete dell'abside sembra poligonale mentre in realtà è concava. Pozzo esegue gli affreschi tra il 1685 e il 1701. Le pitture illustrano i momenti fondamentali della vocazione di sant'Ignazio e degli inizi della compagnia di Gesù: l'assedio di Pamplona, il servizio agli appestati, l'ingresso di Francesco Borgia nella compagnia e l'invio di Francesco Saverio nelle Indie. In particolare, l'abside raffigura la visione di La Storta (Roma).



#### Gli altari laterali e le sepolture dei santi gesuiti

A destra del transetto troviamo l'altare dedicato a San Luigi Gonzaga realizzato da Andrea Pozzo. La pala di marmo al centro rappresenta l'ascensione al cielo di san Luigi. In alto le allegorie della Penitenza e della Purezza. Sotto l'altare è l'urna in lapislazzuli contenente i resti del santo. La cappella di san Gioacchino ospita il corpo di san Roberto Bellarmino. L'altare sinistro, cappella Ludovisi, è dedicato all'Annunciazione e raccoglie i resti di san Giovanni Berchmans. La pala è opera di Filippo della Valle. [chiesasantignazio.it](http://chiesasantignazio.it)



#### Indirizzi Utili

**AMBASCIATA D'ITALIA**  
Clemente Fabres 1050, Providencia  
Tel.: 56 2 2470 8400, E-Mail: [info.santiago@esteri.it](mailto:info.santiago@esteri.it)

**CONSOLATO**  
Román Diaz 1270, Santiago  
Tel.: 56 2 2470 8441, E-Mail: [consolato.santiago@esteri.it](mailto:consolato.santiago@esteri.it)

**CAMERA DI COMMERCIO**  
Av. Apoquindo 6589, Stadio Italiano Las Condes  
Tel.: 56 9 9138 8549, E-Mail: [secretaria@camit.cl](mailto:secretaria@camit.cl) - [www.camit.cl](http://www.camit.cl)

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA**  
Triana 843, Providencia  
Tel.: 56 2 3203 8170, E-Mail: [iicsantiago@esteri.it](mailto:iicsantiago@esteri.it)

**ICE**  
Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane  
Clemente Fabres 1050, Providencia  
Tel. 56 2 2303 9330, E-mail: [santiago@ice.it](mailto:santiago@ice.it)

**COMITES**  
Av. Apoquindo 6589, Las Condes  
Tel. 56 2 2484 7012, E-mail: [chile@comites.cl](mailto:chile@comites.cl)

**RADIO ANITA Odone**  
on line 24 ore su 24 di musica italiana  
E-mail: [anitaadonebis@gmail.com](mailto:anitaadonebis@gmail.com) - [www.radioanitaodone.cl](http://www.radioanitaodone.cl)

**CIRCOLO DI PROFESSIONISTI DI ORIGINE ITALIANA**  
Av. Apoquindo 6589 - Las Condes  
E-mail: [puoi.scl@gmail.com](mailto:puoi.scl@gmail.com)

**CLUB STADIO ITALIANO**  
Av. Apoquindo 6589, Las Condes  
Tel.: 56 2 2484 7000 Central, E-mail: [comunicaciones@stadioitaliano.cl](mailto:comunicaciones@stadioitaliano.cl)

**SCUOLA ITALIANA VITTORIO MONTIGLIO**  
Camino de Las Flores 12.707, Las Condes  
Tel.: 56 2 2592 7500, E-mail: [contacto@scuola.cl](mailto:contacto@scuola.cl)

**SCUOLA ITALIANA ARTURO DELL'ORO Sede Vaparaíso**  
Av. Pedro Montt 2447 - Tel.: 56 32 318 4941  
E-mail: [maritza.borella@scuolaitalianadelloro.cl](mailto:maritza.borella@scuolaitalianadelloro.cl)

**SCUOLA ITALIANA ARTURO DELL'ORO Sede Viña del Mar**  
Los Acacios 2202 - Miraflores  
Tel.: 56 32 318 4947, E-mail: [cristina.pacheco@scuolaitalianadelloro.cl](mailto:cristina.pacheco@scuolaitalianadelloro.cl)

**SCUOLA ITALIANA ALCIDE DE GASPERI LA SERENA**  
Av. El Salto 3705  
Tel.: 56 512 426600 - [www.scuolaitalianalaserena.cl](http://www.scuolaitalianalaserena.cl)

**SCUOLA ITALIANA "GIUSEPPE VERDI" DI COPIAPÓ**  
Volcan Doña Ines N° 542 - Copiapó  
Tel.: 56 52 243 1441, E-mail: [secretaria@scuolaitaliana.cl](mailto:secretaria@scuolaitaliana.cl)

**SCUOLA ITALIANA DI CONCEPCION**  
Camino a Coronel km. 13.5, Com. de Coronel  
Tel.: 56 9 8886 1034, E-mail: [colegio@scuolaitalianadiconcepcion.cl](mailto:colegio@scuolaitalianadiconcepcion.cl)

**PARROCCHIA ITALIANA Y LATINOAMERICANA**  
Av. Gral. Bustamante 180 - Providencia  
Tel.: 56 9 6501 8310/ 9 5679 3077

**HOGAR ITALIANO**  
Holanda 3639 - Nuñoa  
Tel.: 56 2 2204 8386, E-mail: [contacto@hogaritaliano.cl](mailto:contacto@hogaritaliano.cl)

**UMANITARIA**  
Av. Vicuña Mackenna 83 - Santiago  
Tel.: 56 2 2634 2500, E-mail: [segretaria@umanitaria.cl](mailto:segretaria@umanitaria.cl)

**POMPA ITALIA DI SANTIAGO**  
República 94 - Santiago  
Tel.: 56 2 2699 2222, E-Mail: [segretario.11@cbs.cl](mailto:segretario.11@cbs.cl)

**PATRONATO ACLI Asociación Cristiana de los Trabajadores Italianos**  
Av. Gral. Bustamante 180 - Providencia  
Tel.: 56 2 2665 0340, E-mail: [santiago@patronato.acli.it](mailto:santiago@patronato.acli.it)

**PATRONATO INAS**  
Av. Vicuña Mackenna 83 - Santiago  
Tel.: 56 9 8878 7691 56 9 6536 6848, E-mail: [inasantiagoocile@gmail.com](mailto:inasantiagoocile@gmail.com) - [chile@inas.it](mailto:chile@inas.it)

**PATRONATO INCA**  
Tucapel Jimenez 34 - Santiago  
Tel.: 56 2 2695 4609, E-mail: [santiago.chile@inca.it](mailto:santiago.chile@inca.it)

**COIA**  
Av. Gral. Bustamante 180 - Providencia  
Tel.: 56 9 9138 1465, E-mail: [coiaassistenza@gmail.com](mailto:coiaassistenza@gmail.com)

Giorno d'Italia all'Ambasciata



En estos ochenta años, el polifacético genio, la laboriosidad y el sacrificio de las y los italianos han convertido el Belpaese en la segunda potencia manufacturera de Europa y octava en el mundo. También Italia es el quinto exportador mundial gracias a unas cuarenta y cinco mil empresas exportadoras, por un total de mercancías exportadas en 2025 de setecientos veintisiete mil millones de dólares, con superávits recurrentes en la balanza comercial.

Entre los sectores más reconocidos del Made in Italy, quiero destacar en esta ocasión la moda italiana y, en especial, la huella inolvidable impresa en la moda global por dos gigantes como Giorgio Armani y Valentino, que nos han dejado recientemente y de los cuales veremos algunas creaciones.



Durante estas décadas de historia de la República, también la comunidad italiana en el extranjero ha seguido consolidándose, como ha ocurrido en Chile, donde ha contribuido al desarrollo de este maravilloso país y sustentado la amistad entre nuestras amadas naciones.

Nuestro vínculo, antiguo y sincero, continúa creciendo también al más alto nivel institucional, como lo demuestran las recientes visitas a Italia y gracias a las numerosas otras ocasiones de encuentro que seguirán, ya en fase de programación. Al mismo tiempo me enorgullece constatar como nuestra colaboración crece no sólo a nivel comercial y de inversiones – gracias también al Acuerdo Marco Avanzado entre la Unión Europea y Chile – sino que también en el sector académico y científico, en el campo aeroespacial y astronómico y en el reforzamiento de las instituciones chilenas en la lucha contra el crimen organizado, para devolverle a las familias chilenas la tranquilidad y la seguridad que merecen.



En un contexto internacional cada vez más fragmentado y precario, donde se sigue poniendo en tela de juicio el respeto del derecho internacional, para Italia se confirma esencial la alianza con Chile, un país defensor del multilateralismo y de la democracia. Y nosotros, señor ministro y autoridades chilenas, estamos aquí, al servicio del fortalecimiento de esta alianza. Como es tradición, rivolgo un saluto affettuoso agli italiani e italo-discendenti, che attraverso le loro diverse attività contribuiscono alla reputazione e alla stima che gli amici cileni nutrono verso l'Italia e gli Italiani.



Para concluir, permítanme agradecer a Pedro Carcuro y Francisco Sagredo, que nos honran con su presencia, a los patrocinadores que han contribuido de manera esencial a esta velada, al valioso equipo de la Embajada que la ha hecho posible, y de saludar con especial cariño a mi madre que está aquí conmigo y me ha apoyado en estos días tan intensos, ya que mi marido Andrea se encuentra en Italia.

Feliz celebración de la República a todos ustedes.

Pedro Carcuro Leone

In occasione della Festa Nazionale Italiana e dell'80° anniversario della Repubblica, il giornalista Pedro Carcuro è stato insignito dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine della Stella d'Italia. Cittadino italiano e cileno, storico volto del giornalismo sportivo e della televisione cilena, Carcuro è stato premiato per il suo costante impegno nel promuovere i legami tra Italia e Cile e per la collaborazione con l'Ambasciata in numerose iniziative culturali e sportive. Un riconoscimento che celebra una figura da sempre vicina all'Italia e ai valori dell'amicizia tra i due Paesi.



# Giorno d'Italia 2026 alla Parrocchia Italiana

57anni



Sponsor e Collaboratori

La celebrazione si è aperta con la Santa Messa presieduta da **Monsignor Luis Migone Repetto**, seguita dalla tradizionale castagnata, dal caffè e dall'accompagnamento musicale del fisarmonicista **Sergio Polansky**, presenza ormai familiare e molto apprezzata in questa ricorrenza. Successivamente, nel salone, la comunità ha vissuto il momento dei saluti ufficiali, alla presenza di numerose autorità civili, religiose e rappresentanti delle istituzioni italiane in Cile. Hanno rivolto parole significative l'**Ambasciatrice d'Italia in Cile Valeria Biagiotti**, il **Consigliere degli Italiani all'Estero in Cile Nello Gargiulo** e il **Vicario Parrocchiale Padre Marco Strona**.



Dopo gli inni del Cile e dell'Italia, la giornata è proseguita con il **Vino d'Onore** e con un programma artistico e culturale capace di unire musica, identità e partecipazione. Si sono esibiti **Jaime Salva**, artista di grande esperienza e da sempre vicino alle celebrazioni della comunità italiana, che ha coinvolto il pubblico con un repertorio di canzoni italiane molto amate, ed **Elías Cantillana Inserrato**, presenza carismatica e ormai parte della tradizione del Giorno d'Italia, che ha fatto cantare e ballare i presenti sulle note di brani entrati nella memoria collettiva di queste feste. Tra i momenti più festosi della giornata va ricordata anche l'esibizione del gruppo di ballo dell'**Associazione Pugliese in Cile**, diretto da **Claudia Paladini**, che ha portato sul palco l'energia, i colori e la vitalità della pizzica, suscitando entusiasmo e grande partecipazione.



Anche quest'anno, la festa è stata il frutto di un lavoro collettivo, autogestito e profondamente comunitario, reso possibile grazie ai parroci e a una **Commissione Organizzatrice** composta da membri della comunità parrocchiale e da rappresentanti di quattro associazioni regionali: l'**Associazione Calabrese del Cile**, l'**Associazione Ligure del Cile**, l'**Associazione Pugliese in Cile** e l'**Associazione dei Siciliani del Cile - Trinacria**. Il loro impegno generoso ha permesso, ancora una volta, di offrire uno spazio di incontro aperto, partecipato e sentito da tutta la comunità. Hanno fatto parte della Commissione Organizzatrice di questa edizione: **Andrés Añibarro**, **Ana Reyes**, **Bruna Forte**, **Claudio Massone**, **Emilia Añibarro**, **Gianna Corsi**, **Juan Raggio**, **padre Marco Strona**, **padre Marcos Bubniak**, **Mario Tapia**, **Miguel Truffa**, **Pablo Troiano**, **Rafael De la Fuente** e **Karla Ramírez Consolo**.



Proprio perché si tratta di una celebrazione autogestita, organizzata in modo orizzontale e partecipativo, il suo futuro dipende dalla capacità di coinvolgere sempre più persone, associazioni e giovani della collettività italiana in Cile, così come dal sostegno generoso delle piccole e medie imprese legate all'Italia. Il loro contributo rappresenta non solo un aiuto concreto, ma anche un segno di fiducia in un progetto comunitario fondato sulla collaborazione, sulla corresponsabilità e sul desiderio di mantenere vivo un patrimonio comune. Il Giorno d'Italia ci ricorda infatti che il legame con l'Italia, con la memoria delle nostre famiglie e con le nostre radici si conserva solo attraverso luoghi di incontro, gesti concreti e un impegno condiviso: per questo, questa festa non è soltanto una ricorrenza celebrativa, ma anche un segno tangibile di appartenenza, continuità e responsabilità verso il futuro della nostra comunità.



Commissione Giorno d'Italia

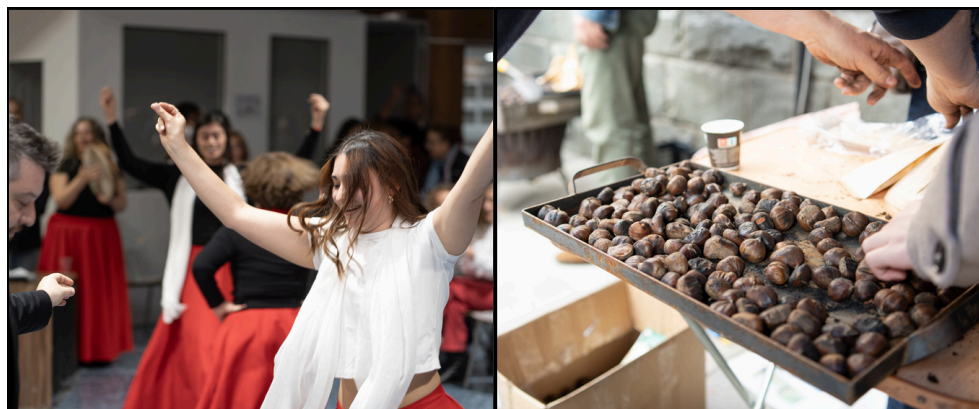
Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che, con la loro presenza, hanno reso questa giornata così significativa, e in modo particolare ai soci, collaboratori e benefattori che, anno dopo anno, sostengono con generosità questa iniziativa. Il nostro grazie va al **Gruppo de Guías y Scout Pompeya**, **COIA**, **Golfo di Napoli**, **Viña Falernia**, **Gourmitalia**, **Italian Coffee importatore di Caffè Vergnano**, **Scuola Italiana Vittorio Montiglio**, **Da Dino**, **Ecotalia**, **Cecinas Bianchini**, **Pastelería California**, **Pizzería Alleria**, **In Pasta**, **Da Franco**, **Quel Bravo Ragazzo**, **Oggi Gelato**, **Radio Xke**, **Vinicio Santoro**, **Vicente Pantoja Maggi**, autore delle fotografie ufficiali, **Francisco Díaz**, animatore della giornata, **Jaime Salva**, **Elías Cantillana**, **Claudia Paladini** e le ballerine dell'**Associazione Pugliese in Cile**.



A tutti loro va la nostra più sincera gratitudine. Grazie al contributo di ciascuno, questa bella tradizione continua a vivere e a rafforzarsi. E con essa continua a vivere anche la **Parrocchia Italiana "Nuestra Señora de Pompeya"**: casa di accoglienza, memoria condivisa e autentico punto d'incontro della comunità italiana a Santiago.



In un tempo in cui il senso di appartenenza ha bisogno di essere coltivato con cura e continuità, il Giorno d'Italia si conferma non solo come una festa attesa e sentita, ma come un segno concreto della vitalità della collettività italiana in Cile e della volontà condivisa di custodirne la memoria, rinnovarne i legami e proiettarla verso il futuro.



**Karla Ramírez Consolo** – Membro della Commissione Organizzatrice del Giorno d'Italia e vicepresidente dell'Associazione dei Siciliani del Cile "Trinacria".

# Scuola Italiana di Santiago



Gigliola Pacciarini e María Gabriela Castillo  
con la gentile collaborazione della Prof.ssa Silvia Perroni  
www.scuola.cl / difusion@scuola.cl

## Panchine CDG

Nel corso del 2025, il Centro dei Genitori ha aperto le candidature per progetti volti a migliorare diversi spazi e attività all'interno della comunità scolastica. Uno dei progetti selezionati e approvati prevedeva il potenziamento delle infrastrutture sportive del campo da calcio con l'installazione di quattro panchine a disposizione delle squadre di casa e ospiti. Il progetto è stato presentato da Nicolás Ferrari, rappresentante dei genitori della Scuola e titolare di un'azienda di mobili, che ha consegnato ufficialmente le panchine martedì 19 maggio 2026, durante una cerimonia tenutasi nel centro del campo da calcio della Scuola. A rappresentare la Scuola erano presenti la preside, Gabriela Chiuminato, e Daniel Muñoz, responsabile delle attività sportive. Per il Centro dei Genitori, erano presenti il vicepresidente Ricardo Haverbeck e il direttore del CDG Mario Orellana. Durante l'evento, sono state scattate delle foto con le nuove panchine e gli studenti della Scuola.



Inoltre, la preside si è rivolta agli studenti, sottolineando l'importanza di questo contributo e la cura che dovranno dedicare a questa nuova infrastruttura. Infine, si è svolta la tradizionale cerimonia del taglio del nastro, durante la quale ogni partecipante ha ricevuto un pezzo del nastro come ricordo dell'evento. È interessante notare che ciascuna delle quattro panchine presenta una frase ispirata a canzoni e simboli della cultura italiana:

"Notti Magiche, inseguendo un goal" — Italia Mondiali 1990

"Questo è l'ombelico del mondo, e noi siamo già ballando" — Jovanotti

"Sono un italiano, un italiano vero" — Toto Cutugno

"Noi siam fiori d'italica pianta, nati ai piedi delle Ande rocciose" — Inno della Scuola

Questo progetto rappresenta un contributo eccellente e quanto mai necessario per gli studenti e per la comunità sportiva della Scuola. Ci auguriamo inoltre che iniziative di questo tipo, sostenute dal Centro di Genitori, continuino a essere sviluppate in futuro.

## Visita del 47° Commissariato di Polizia di Los Dominicos

A maggio, abbiamo ricevuto la visita della Polizia Nazionale Cilena (Carabineros de Chile) nell'ambito della nostra collaborazione in corso sui protocolli di sicurezza e di lockdown, al fine di rafforzare le misure di prevenzione e sicurezza per l'intera comunità scolastica. Questa collaborazione si svolge con il 47° Commissariato di Polizia di Los Dominicos, con il quale manterremo un coordinamento costante e una reciproca volontà di lavorare insieme. Tra i temi e le azioni pianificate per il proseguimento dello sviluppo congiunto figurano:



- Possibili incontri sulla responsabilità degli adolescenti, il bullismo, il cyberbullismo e la prevenzione dell'uso di droghe.
- Pattuglie preventive relative all'uso e allo spaccio di droga nell'area della DUOC UC.
- Monitoraggio e controllo della velocità dei veicoli in Av. Plaza.
- Partecipazione dei Carabineros alle esercitazioni e alle simulazioni di sicurezza organizzate dalla scuola.

Ringraziamo i Carabineros per la loro disponibilità e il loro supporto, ribadendo il nostro impegno per una comunità scolastica informata, preparata e sicura.

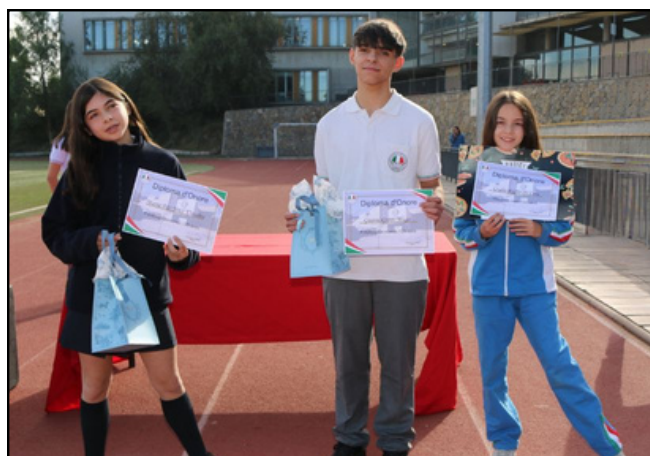
## Conferenza sulla Costituzione



(A cura di Alessandra Vercellino, Maestra di Matematica e Scienze) Nel contesto del progetto interdisciplinare dedicato alla Festa della Repubblica Italiana, i bambini di 4° elementare stanno vivendo una grande sfida: creare la propria "Costituzione", riflettendo insieme sul bene comune, le regole, la convivenza e le decisioni democratiche. Per accompagnarli in questo percorso, oggi abbiamo avuto l'onore di ricevere un ospite davvero speciale: Tommaso Gritti Frigo, ex alunno della nostra Scuola Italiana Vittorio Montiglio, generazione 2017, laureato in Giurisprudenza presso la Pontificia Universidad Católica de Chile. La sua visita è stata un'opportunità preziosa per i nostri studenti, che hanno potuto comprendere come gli apprendimenti acquisiti nella nostra scuola possano trasformarsi, nel tempo, in impegno verso la società e il bene comune. Grazie Tommaso per aver condiviso con noi la tua esperienza e il tuo entusiasmo.

## Concorso per il Logo del 135° Anniversario

Il 20 maggio, nell'ambito della Cerimonia per la celebrazione del 135° anniversario della scuola, si è tenuta la premiazione del concorso: "Crea il Logo del 135° Anniversario della Scuola: Il Cuore in Italia, lo Sguardo nel Mondo". Hanno partecipato trentadue studenti e la vincitrice è stata Giulia Raffa Di Cola (3<sup>a</sup> elementare D), che ha ricevuto il diploma e il riconoscimento dalla Presidente del Consiglio Direttivo, la Sig.ra Marina Argandoña. Il secondo posto è stato assegnato a María Paz Noce Urtubia (II anno Scuola Secondaria di I Grado D), mentre il terzo posto è andato a Gianni Gritti (3<sup>a</sup> elementare D). Congratulazioni a tutti gli studenti che hanno partecipato a questa iniziativa, dimostrando creatività e talento in ciascuno dei loro progetti. Complimenti a tutti i partecipanti!



## Celebrazione del 135° anniversario

Mercoledì 20 maggio abbiamo vissuto una giornata significativa ed emozionante con la celebrazione ufficiale del 135° anniversario della Scuola Italiana Vittorio Montiglio, dando il via a un anno ricco di attività commemorative pensate per onorare questo importante traguardo nella storia della nostra istituzione. La cerimonia, svoltasi sul campo principale, è stata caratterizzata da un'atmosfera di gioia e appartenenza. Con il motto "L'Italia nei nostri cuori, il nostro sguardo nel mondo", la Scuola ha iniziato le celebrazioni ricordando le proprie radici, la propria eredità e il sogno degli immigrati italiani che fondarono questa istituzione. L'evento è iniziato con l'esecuzione degli inni nazionali di Cile e Italia. Successivamente, la Preside, Gabriela Chiuminato, si è rivolta alla comunità, sottolineando il valore della storia, della cultura e dello spirito che hanno accompagnato la nostra Scuola in questi 135 anni. Uno dei momenti più toccanti della giornata è stato il riconoscimento al più anziano ex alunno, il signor Arturo Morello Montofre, diplomato nel 1945, che mantiene ancora oggi uno stretto legame con l'istituto attraverso i suoi pronipoti. Si è svolta anche la cerimonia di premiazione del concorso per il logo ufficiale del 135° anniversario, un evento che ha visto l'entusiastica partecipazione di 32 studenti. I vincitori sono stati:

1° posto: Giulia Raffa Di Cola (Scuola Primaria)

2° posto: María Paz Noce Urtubia (Scuola Secondaria di Primo Grado)

3° posto: Gianni Gritti Muga (Scuola Secondaria di Secondo Grado)

Durante la cerimonia è stato presentato anche il progetto artistico collaborativo "Murales Viaggiante". Questa iniziativa, sviluppata dal Dipartimento di Arte in collaborazione con studenti di diverse classi, prevede la realizzazione di cinque pannelli che viaggeranno in diverse aree della scuola, permettendo a tutta la comunità di lasciare messaggi, pensieri e auguri per questo anniversario. Questi verranno poi riuniti in una grande opera collettiva che rappresenterà l'unità, la memoria e lo spirito della nostra istituzione. La giornata si è conclusa con l'esecuzione dell'inno scolastico da parte degli studenti delle classi dalla prima alla quinta Primaria, chiudendo così una cerimonia ricca di simbolismo. Anche la Scuola dell'Infanzia ha partecipato a questa importante celebrazione con una gioiosa cerimonia nel suo cortile. In un'atmosfera di entusiasmo e calore, e con tanto di torta per l'occasione, è stato omaggiato l'ex alunno José Domingo Reposi Mónaco, nonno del nostro studente Lorenzo Espinoza Reposi della Seconda D. Allo stesso modo, la Scuola Nido ha partecipato a questa bellissima commemorazione con diverse attività pensate appositamente per i più piccoli della nostra comunità. I bambini hanno apprezzato la lettura di storie ispirate alla storia e all'essenza della Scuola e hanno partecipato a una significativa cerimonia in onore del più anziano ex alunno legato alla zona di Nido. Quest'anno, l'omaggio è stato reso al signor Luciano Ricchetti, nonno della nostra alunna Laura Ricchetti Bisso del Gruppo 5. In questo modo, abbiamo iniziato un anno che speriamo sia davvero indimenticabile, in cui continueremo a celebrare con orgoglio la nostra storia, le nostre radici e il profondo legame che unisce tante generazioni di studenti, famiglie ed educatori che hanno dato vita alla nostra amata Scuola Italiana "Vittorio Montiglio".



## 2 giugno, Educazione della Prima Infanzia



Per diverse settimane, i nostri alunni della Scuola dell'Infanzia hanno intrapreso un percorso arricchente di apprendimento, scoperta ed entusiasmo alla scoperta della cultura, delle tradizioni e dei valori italiani. Attraverso il progetto "Il cuore in Italia, lo sguardo nel mondo", hanno potuto rafforzare il legame con le proprie radici e connettersi in modo significativo con l'identità italiana. A coronamento di questo importante percorso, venerdì 5 giugno, le aule e i cortili si sono riempiti di spirito italiano, gioia e spirito di famiglia. Le presentazioni preparate dagli alunni e dai loro insegnanti hanno rispecchiato l'impegno, la creatività e la dedizione che hanno caratterizzato l'intero processo di apprendimento. La giornata si è conclusa con una deliziosa "Merendina all'italiana", durante la quale le famiglie hanno potuto gustare piatti e preparazioni tipiche che rappresentano la ricchezza e la diversità della cucina italiana. È stata una bellissima celebrazione che rimarrà impressa nella memoria e nei cuori dei nostri bambini e delle loro famiglie, riaffermando il valore delle nostre tradizioni e l'orgoglio di appartenere alla grande famiglia della Scuola.

## Congratulazioni, ragazze della squadra di Minibasket!

(A cura del Professor Igor Castillo) Ci congratuliamo con la nostra squadra femminile di pallacanestro categoria Mini, che ha partecipato alle finali del campionato LIBASCOPAR, dopo un'ottima stagione regolare. Dopo un'intensa settimana di gare, in cui hanno disputato tre partite, le nostre atlete hanno conquistato il quarto posto nella Silver Series, dimostrando impegno, dedizione e grande sportività. Estendiamo le nostre congratulazioni a ciascuna componente della squadra per aver rappresentato la nostra scuola con entusiasmo e dedizione in questo importante torneo, che riunisce 16 scuole di Santiago.





**Teatro: Las Cosas Extraordinarias**



Vi invitiamo a un'esperienza teatrale unica giovedì prossimo, 25 giugno, alle 19:30 nel Teatro Giuseppe Verdi, con l'acclamato spettacolo "Las Cosas Extraordinarias", dei drammaturghi inglesi Duncan Macmillan e Jonny Donahoe. Lo spettacolo racconta la storia di un giovane che, fin dall'infanzia, inizia a stilare una lista di quelle piccole cose che rendono la vita degna di essere vissuta, in un viaggio emozionante segnato da ricordi, legami familiari, umorismo e speranza. Grazie a una messa in scena intima e partecipativa, il pubblico diventa parte attiva della storia, rendendo ogni rappresentazione un'esperienza intima,

commovente e indimenticabile. Presentato in oltre 60 paesi e riconosciuto a livello internazionale da critica e pubblico, questo straordinario spettacolo è diretto da Amalia Cuevas, interpretato da Lucas Sáez Collins e prodotto da Fulgor Creaciones. Consigliato per un pubblico dai 14 anni in su. Luogo: Teatro Giuseppe Verdi / Avda. Las Flores 12707, Las Condes. Durata: circa 70 minuti Ingresso gratuito. Prenotazioni: cultura@scuola.cl

**Settimana dell'Educazione Artistica 2026**

Nelle scorse settimane, abbiamo condiviso e apprezzato le diverse attività ed eventi organizzati dal Dipartimento di Arte e Musica nell'ambito della Settimana dell'Educazione Artistica (SEA) 2026, il cui tema era "Paesaggi Emotivi". Le attività sono iniziate con una mostra di opere create dai nostri studenti di Arti Visive, allestita nel Foyer Verdi e aperta alla comunità fino alla fine del primo semestre. Nella Scuola Primaria, gli studenti hanno trasformato la ricreazione in spazi di creatività, dando vita ai propri "paesaggi emozionali" e imparando la tradizionale tecnica giapponese dell'intreccio Kumihimo. In ambito musicale, gli studenti del I anno della Scuola Secondaria di I Grado hanno offerto una splendida presentazione di musica medievale, introducendo i loro compagni a questo importante periodo storico attraverso l'esecuzione musicale. Per concludere le celebrazioni, gli insegnanti di Musica hanno sorpreso i bambini più piccoli della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Nido con un gioioso concerto di canzoni per bambini nel Teatro Verdi. Con costumi divertenti, energia e entusiasmo inesauribili, hanno fatto cantare e divertire i bambini. I bambini hanno anche apprezzato una versione speciale in italiano della canzone "Mi muñeca me habló" dei 31 Minutos, tra le altre canzoni. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato a queste attività e, in particolare, il Dipartimento di Arte e Musica per aver riempito la nostra scuola di creatività, colore e gioia.



**2 giugno, Scuola Secondaria di I e di II Grado**

(A cura di Jorge Vitali, ex alunno e giornalista) Il 2 giugno abbiamo dato il via alle celebrazioni per la Festa della Repubblica Italiana. Come da tradizione, le classi della Scuola Secondaria di I e di II Grado hanno avuto l'onore di tagliare il nastro. I nostri studenti, suddivisi per anno scolastico, ci hanno accompagnato in un viaggio attraverso ogni angolo d'Italia e le sue isole, sfoggiando i loro splendidi costumi e mettendo in evidenza le caratteristiche più suggestive di ogni regione per i loro compagni e i giudici. Ottant'anni di repubblicanesimo ci invitano a riflettere su come, all'epoca, un sistema democratico non fosse affatto scontato. È grazie al grande impegno di uomini e donne coraggiosi che hanno creduto in un nuovo inizio e in un futuro più equo che si è plasmata l'Italia che conosciamo oggi. Questo è stato il messaggio che i nostri presentatori hanno voluto trasmettere a tutti i presenti. Gli eventi civici sono stati ricchi di musica e balli, con l'esecuzione di celebri produzioni italiane. Persino la squadra di cheerleader delle classi dalla prima alla terza elementare ha fatto sentire la sua presenza, con un'impeccabile esibizione di tarantella. A conclusione dell'evento, un baritone, nostro ospite speciale, ci ha deliziato con "Largo al factotum", la celebre aria tratta dall'opera Il barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini. Infine, c'è stato tempo per un "incontro in stile italiano", dove compagni di classe, insegnanti e genitori che hanno contribuito ad addobbare le aule hanno condiviso piatti tradizionali.



**2 giugno, Scuola Nido**



(A cura di Fernanda Aravena, Direttrice della Scuola Nido) La nostra comunità scolastica ha celebrato la Festa della Repubblica Italiana giovedì 4 giugno con un'esperienza pedagogica che ha trasformato gli spazi della Scuola Nido in un viaggio attraverso diverse regioni d'Italia, permettendo ai bambini di scoprirne la geografia, le tradizioni, la gastronomia, i paesaggi e le espressioni culturali. Il Gruppo 1 ha esplorato il Piemonte, scoprendone le montagne, i vigneti e le tradizioni caratteristiche. Il Gruppo 2 ha rappresentato la Lombardia, introducendo i bambini ad alcuni aspetti del suo patrimonio culturale e storico. Il Gruppo 3 ci ha invitato a esplorare la Puglia, mettendo in evidenza i suoi uliveti, i paesaggi e la ricchezza culturale. Il Gruppo 4 ha presentato la Calabria, enfatizzandone i colori, le usanze e i sapori tipici. Infine, il Gruppo 5 ha esplorato la Campania attraverso la figura di Pulcinella, personaggio emblematico della tradizione napoletana, e i caratteristici limoni che rappresentano l'identità di questa regione.

Ogni gruppo ha elaborato una proposta che integrava esperienze di apprendimento, espressioni artistiche, documentazione pedagogica e creazioni realizzate dagli stessi bambini. Le attività hanno inoltre incluso elementi legati alla commemorazione del 135° anniversario della nostra Scuola, rafforzando il senso di appartenenza e la conoscenza della storia che ci unisce come comunità. Un posto speciale è stato riservato anche al racconto "Luperca e il cuore della Scuola", creato appositamente per questa celebrazione e sviluppato in collaborazione dai bambini della Scuola Nido e dell'Infanzia. Le sue illustrazioni sono state arricchite da entrambi i livelli, diventando una splendida rappresentazione del lavoro di squadra, della creatività e dello spirito di comunità che caratterizzano la nostra Scuola. Ringraziamo le famiglie per l'entusiasmo, l'impegno e la dedizione dimostrati nel partecipare a questa esperienza, contribuendo con danze tradizionali, attività legate al 135° anniversario della Scuola, esposizioni culturali e piatti tipici di ogni regione, arricchendo significativamente l'apprendimento e le esperienze dei nostri bambini. Riconosciamo inoltre il lavoro, la creatività e la dedizione dei team didattici e di supporto, che hanno reso possibile che questa esperienza diventasse un prezioso punto d'incontro tra la cultura italiana, la storia della nostra scuola e l'apprendimento dei nostri studenti.

**2 giugno, Scuola Primaria**

Per concludere questa intensa e significativa Festa della Repubblica, venerdì 5 giugno, la Scuola Primaria ha riempito di gioia la nostra scuola portando a compimento i progetti preparati nelle settimane precedenti. Il risultato è stata una giornata ricca di creatività, apprendimento, tradizione italiana e partecipazione delle famiglie. La celebrazione si è svolta simultaneamente in diversi spazi. Nel cortile centrale, gli alunni di prima elementare hanno messo in scena la loro versione dell'iconico Giro d'Italia con l'attività "Vai con la bici, vai". Muniti di biciclette e skateboard, e indossando i caschi, i bambini hanno corso lungo la pista accompagnati dall'entusiasmo delle loro famiglie. Gli alunni di seconda elementare ci hanno trasportato in Veneto con il loro progetto "Sogni di Carnevale". La celebrazione si è estesa dalla palestra ai cortili centrale e secondario, riempiendo gli spazi di musica, balli e colori. Insieme ai loro insegnanti di educazione fisica, che hanno partecipato con grande entusiasmo in costume, gli alunni hanno offerto una gioiosa rappresentazione ispirata alla magia dei tradizionali carnevali italiani.



Nella piscina della Palestra, gli alunni di terza elementare hanno ricreato "Il Palio Marinaro", un'originale e divertente regata con barche costruite con materiali riciclati. L'attività ha entusiasmato il pubblico, che ha applaudito le diverse squadre dalle tribune. Infine, nel Teatro Verdi, gli alunni di quarta elementare hanno presentato "La nostra Costituzione", una cerimonia in cui hanno riflettuto sui valori della convivenza e del rispetto. Attraverso quattro articoli creati e adottati da loro stessi, gli alunni hanno preso un impegno simbolico per costruire una comunità più rispettosa e solidale, approvato dallo stesso Giuseppe Garibaldi, che è salito sul palco per salutare e congratularsi con la classe per la costituzione che avevano creato collettivamente. Queste attività ci hanno permesso di celebrare la storia e la cultura italiana in modo partecipativo e significativo, rafforzando il legame della nostra comunità con le proprie radici e trasmettendo alle nuove generazioni l'orgoglio di far parte di questa grande tradizione.

**Museo della Scuola**

Insieme alle autorità, agli studenti, agli insegnanti e al personale, abbiamo dato il via alle celebrazioni per la Festa della Repubblica Italiana e per il 135° anniversario della nostra scuola con la mostra "Il Museo della nostra Storia: 135 anni di Scuola", allestita nel cortile del Centro Culturale. La mostra raccoglie oggetti, reperti, mappe, uniformi, fotografie, libri e altri preziosi cimeli di diverse epoche, che riflettono la storia, l'identità e la memoria del nostro istituto.

È un invito a viaggiare indietro nel tempo e a scoprire, attraverso diverse fonti storiche, com'era la vita scolastica e le attività didattiche della scuola nei decenni passati, riconoscendo l'eredità di coloro che hanno fatto parte di questa grande comunità. Vi invitiamo a visitare la mostra, che rimarrà aperta per tutto il mese di giugno, e a partecipare a questo viaggio attraverso 135 anni di storia, tradizione e legame tra Italia e Cile.



## 112 Anniversario Pompa Italia di Santiago

Con profondo orgoglio commemoramos los 112 años de vida y servicio de la Pompa Italia, celebrados en nuestra histórica Caserma de República 94, Santiago, lugar que ha sido testigo de generaciones de voluntarios comprometidos con el servicio a la comunidad.

La ceremonia contó con la distinguida presencia de la Embajadora de Italia en Chile, Valeria Biagiotti, junto a autoridades de diversas instituciones de la colectividad italiana, representantes de las Compañías Italianas de Bomberos de Chile, del Cuerpo de Bomberos de Santiago y del Cuerpo de Bomberos de Valparaíso, quienes nos acompañaron en esta significativa jornada, donde se entregaron premios por años de servicio a los oficiales, voluntarios y nuestro personal rentado quienes día a día hacen más grande a la Pompa Italia.

Durante 112 años hemos mantenido vivo el legado de nuestros fundadores, fortaleciendo los lazos entre Chile e Italia a través del voluntariado, el servicio desinteresado y la fraternidad bomberil.

Agradecemos a todos quienes fueron parte de esta celebración y, especialmente, a cada voluntario que, con su entrega y vocación, han construido la historia de nuestra querida Compañía.

112 años sirviendo con honor, tradición y espíritu italiano.

@pompa\_italia

**NdellaR:** Ringraziamo il Direttore Carlos Giaverini l'invio delle fotografie.



### CINEMATOGRAFIA al GIORNO (di ieri...) 125

## "Addio mia bella signora"

Questa volta inizio l'articolo commentando una notizia di cronaca eccellente e sorprendente: quando l'attuale Santo Padre fu eletto, rispetto allo stile benevolo, istrionico, atipico, popolare, fuori dagli schemi e dai cliché di Papa Francesco, appariva molto più opaco, insignificante, privo di quel carisma popolare e mediatico – non esente da profondità critica – del suo predecessore. In effetti temevo che la sua visita in Spagna potesse essere un fallimento o, quanto meno, passare quasi inosservata. Ma la risonanza mondiale che aveva appena avuto la sua enciclica "Magnifica Humanitas" faceva presagire qualcosa di meglio. E accadde qualcosa di molto meglio, a cominciare dalla partecipazione di milioni di persone alla sua Messa all'aperto a Madrid – se non avete visto il bellissimo discorso che gli recitò l'attore Antonio Banderas, cercatelo su YouTube. Ne vale la pena. A Barcellona si è vissuto un altro momento culmine con la liturgia celebrata nella "Sagrada Familia" di Gaudí, che ha segnato l'inaugurazione della "Torre di Gesù Cristo", fino ad allora incompiuta; una delle principali fasi di completamento di quella meravigliosa ed enigmatica opera architettonica. Prima di questi eventi e come nota a margine, qui in Cile il commentatore Fernando Villegas, solitamente caustico e dichiaratamente ateo, aveva dedicato un elogio entusiastico al lavoro che Papa Leone XIV stava svolgendo per riformare alcune "strutture" endemiche del Vaticano. Il fatto di essere stato ripetutamente criticato e accusato da Donald Trump dovrebbe aver contribuito in qualche modo a esaltare la sua immagine, dato che i "Trump-haters" hanno l'abitudine di amare per riflesso tutto ciò che Trump detesta... Ma al di là di questo, se questo fenomeno non è un miracolo, "poco ci manca"!...

Tornando alla sua enciclica – il cui terzo capitolo è dedicato all'«Intelligenza Artificiale» –, di cui consiglio la lettura, alcuni o molti cominceranno a capire perché abbia scelto il nome "Leone XIV", in chiara allusione e riferimento a quel Leone XIII che con la sua enciclica "De Rerum Novarum" ("Delle cose nuove"), risvegliò la Chiesa cattolica – all'epoca un po' assonnata e al tempo stesso impaurita – alle potenti dinamiche della modernità. Come fa ora questo Papa con il tema cruciale dell'I.A.!!!

Passando al film che vi presento e vi suggerisco ora, e il cui titolo ha un significato molto speciale per me, i meno giovani ricorderanno quel bellissimo classico della canzone italiana "Addio mia bella Signora" (su <https://www.youtube.com/watch?v=hl6sJISL20Y> potete ascoltare una splendida versione cantata da Carlo Buti), che nel 1954 Fernando Cerchio (1914 - 1974) trasformò nell'omonimo film (95 min B/N); con Ottavio Poggi come produttore e autore del soggetto e della sceneggiatura.

Con Gino Cervi, Alba Arnova e Armando Francioli nei ruoli principali, la storia è un melodramma allo stato puro, con un finale che oggi verrebbe risolto in modo del tutto diverso, dato che i valori spirituali e morali della fedeltà coniugale non godono di buona salute nella mentalità e nella cultura postmoderna!... Alla vigilia dello scoppio della Grande Guerra, il giovane studente universitario Guido conosce e si innamora di Cristina, che ricambia la sua passione e tra i due nasce un intenso amore, ma c'è un ostacolo:

lei è la fidanzata del maturo colonnello dei bersaglieri Saluzzo (Gino Cervi) e decide di rinunciare a tutto rimanendogli fedele (in illo tempore la fedeltà includeva anche i fidanzamenti!). Tuttavia il destino sembra favorire gli innamorati: il colonnello deve andare al fronte, e presto giunge notizia della sua morte in azione. Esultanti, i giovani preparano il loro matrimonio, che secondo le ragionevoli e dignitose convenzioni sociali e le convinzioni morali di allora, doveva attendere un anno. E aspettano con ansia...; ma poi..... (basta spoiler!...).

Posso solo dirvi che il finale – per niente scontato né semplice, all'insegna più della morte che della vita, come sempre accade con gli «amori impossibili» – potrebbe essere oggetto di un interessante forum o dibattito riguardante la storia, ciò che intendiamo per «destino» o «Provvidenza», il senso dell'onore, dell'etica e del rispetto, del sacrificio, della patria ecc. (un "Millennial" potrebbe comprendere vagamente ciò che si discuterebbe in quel dibattito, non altrettanto qualcuno della "Generazione Z" o "Alfa", per i quali tutta questa faccenda sembrerebbe una starnata e surrealista fantasia medievale o ambientata in qualche dimensione pseudo-storica come nelle "Cronache di Narnia" o ne "Il Signore degli Anelli" (forse esagero... me neanche tanto!). A proposito: la critica rinominò questo genere "neorealismo d'appendice").

Esibito da YouTube in:  
<https://www.youtube.com/watch?v=somlHSb8CP0>  
[https://youtu.be/somlHSb8CP0?si=ObBilsz8xQT\\_qb-O](https://youtu.be/somlHSb8CP0?si=ObBilsz8xQT_qb-O)

Sergio Mura Rossi



**LLP** | Latam Law Partners  
 LOCAL KNOWLEDGE. GLOBAL REACH.

LLP está diseñada para solucionar los problemas legales y tributarios de sus clientes: ofrece un abanico amplio de servicios, a la par del Big Law, pero los presta de una forma cercana, personalizada y costo-eficiente. De esa forma, nuestros profesionales se convierten en aliados para la toma de decisiones ajustadas al marco legal nacional e internacional y en la solución de retos complejos.

Para mayor información acerca de los servicios prestados y los profesionales de la firma en diferentes países: [www.llp.legal](http://www.llp.legal)

**iContáctanos!**  
 g.savatoni@llp.legal



**Alemana Seguros**  
 Alianzas y Convenios Empresas, Colegios, Comunidades, Colectivos, Universidades y Embajadas.

**Carolina Zambrano Gerli**  
 Ejecutiva Comercial

[www.alemanaseguros.cl](http://www.alemanaseguros.cl) [czambrano@alemanaseguros.cl](mailto:czambrano@alemanaseguros.cl) +569 4581 4845

**SCUOLA ITALIANA GIUSEPPE VERDI** **Scuola Italiana di Copiapó**

El 7 de junio vivimos una nueva edición de nuestra tradicional Jornada de la Polenta Italiana, una instancia que reúne a nuestra comunidad en torno a las tradiciones, la cultura y los sabores de Italia. Les compartimos un pequeño adelanto en fotografías de lo que fue esta gran jornada. Muy pronto estaremos publicando el video con los mejores momentos de esta hermosa actividad. ¡Gracias a todos quienes participaron e hicieron posible este encuentro!

**Hogar Italiano** **2 Giugno: Festa della Repubblica Italiana en el Hogar Italiano**

El pasado martes 2 de junio, nuestro querido Hogar Italiano se vistió de verde, blanco y rojo para conmemorar una de las fechas más significativas para la comunidad italiana: la Festa della Repubblica Italiana, celebración que recuerda el histórico referéndum de junio de 1946, cuando el pueblo italiano decidió democráticamente su nueva forma de gobierno, dando origen a la República Italiana. En un ambiente de alegría, la jornada reunió a residentes, familiares, directoras, colaboradores e invitados, quienes compartieron este importante momento junto a nuestros queridos nonnos, protagonistas y custodios de las tradiciones italianas. La bienvenida estuvo a cargo de la Sra. Anna Nardiello, quien saludó afectuosamente a los presentes y agradeció especialmente la presencia de nuestros invitados, entre ellos el Sr. Doumenick Brando, gerente de la Cámara de Comercio Italiana en Chile, el Sr. Tonino Chiappe de Radio XKE, además de familiares de residentes y miembros de nuestra comunidad. Durante la ceremonia se recordó también el invaluable legado de la inmigración italiana en Chile, la cual tuvo un importante auge entre 1880 y 1930. A lo largo del siglo XX, los inmigrantes italianos y sus descendientes formaron sólidas redes de apoyo, solidaridad y preservación de sus costumbres, dando vida a las tradicionales instituciones de la colectividad italiana que hoy continúan fortaleciendo nuestras raíces y valores.

Posteriormente, la presidenta del directorio, la Sra. Cecilia Solé, dirigió unas sentidas palabras a los asistentes, destacando la importancia de mantener viva la identidad italiana y el espíritu de comunidad que caracteriza al Hogar Italiano. Uno de los momentos más emotivos de la jornada fue el relato compartido por nuestra residente, la Sra. Nora Salvo, quien con gran emoción abrió su corazón para compartir parte de su historia de vida y los recuerdos junto a su esposo italiano, conmoviendo profundamente a todos los presentes. La celebración continuó con un delicioso pranzo, preparado especialmente para la ocasión. La música tuvo también un lugar protagónico gracias a la destacada presentación del tenor Miguel Angel Pellao, quien deleitó a los asistentes con un hermoso repertorio de canciones líricas y populares. Su interpretación emocionó profundamente a los presentes, quienes no dudaron en acompañarlo cantando con entusiasmo y gran alegría, creando un ambiente lleno de recuerdos. Fue una celebración marcada por la memoria, la gratitud y el orgullo de nuestras raíces, reafirmando el compromiso del Hogar Italiano de seguir siendo un espacio donde la cultura, la historia y los afectos de la comunidad italiana permanezcan siempre vivos. **Viva l'Italia! Viva la Repubblica Italiana**

**Circolo di Professionisti Universitari di Origine Italiana**

Il mercoledì 27 maggio abbiamo avuto il privilegio di assistere alla conferenza di **Sylvia Eyzaguirre**, laureata in filosofia presso l'Università del Cile, dottoressa di ricerca in filosofia presso l'Università di Friburgo (Germania) e attualmente ricercatrice del Centro de Estudios Públicos nonché consigliera nazionale per l'istruzione. Il titolo del suo intervento, estremamente pertinente ai tempi che viviamo non solo in Cile ma anche nelle istituzioni educative di molte altre città del mondo, è stato **"ritornare al merito nell'istruzione"**. Sylvia ha esposto con la chiarezza e la sicurezza di chi conosce l'argomento in profondità, fonte della sua vasta esperienza, supportandosi su dati reali e su cifre aggiornate. Ha illustrato l'incidenza del capitale culturale ed economico nello sviluppo educativo di ogni studente e come le recenti riforme non siano riuscite ad eliminare disuguaglianza e segregazione scolastica. Ha inoltre sottolineato che ciò, unitamente al calo della natalità evidenziato dalle ultime indagini, potrebbe produrre risultati negativi per il futuro dell'istruzione, specialmente di quella pubblica. Nonostante la complessità dell'argomento, tutti i presenti l'hanno ascoltata con particolare attenzione e concentrazione, come dimostrato dall'importante numero di domande e osservazioni raccolte al termine, dimostrando così un enorme coinvolgimento con l'argomento.

**Laura Schiaffino Bacigalupo**

**Circolo di Professionisti Universitari di Origine Italiana**  
Fundado en agosto del año 1936

Santiago, 10 de junio de 2026

Estimados socios y amigos, tenemos el agrado de invitarlos a nuestra reunión-cena del miércoles 24 de junio; en esta ocasión el tema de la charla será:

**"La restauración del patrimonio artístico" a cargo de Marta Rebora**

Titulada en 2001 como restauradora de bienes artísticos en el "Instituto Ars Labor" en Roma, especializándose en conservación y restauración de obras de arte moderno sobre tela y madera policromada. Su actividad profesional en el ámbito de la conservación y restauración de bienes artísticos se ha desarrollado a través de numerosos proyectos realizados en colaboración con importantes Superintendencias, organismos públicos, museos, clientes privados y empresas especializadas. Ha realizado diversos proyectos en Italia y España, estableciéndose en Chile en 2010. En Chile ha colaborado con distintas empresas e instituciones patrimoniales, desempeñándose como encargada del equipo de restauración del Teatro Municipal, del Palacio Arzobispal de Santiago, del Palacio Itúñez y de la Iglesia del Colegio San Ignacio. Asimismo, desarrolló proyectos de registro e inventario de imaginería religiosa en 30 iglesias de la isla de Chiloé, además de trabajos para la Fundación Delia del Carril, la Fundación Roser Bru y el legado del pintor Agustín Abarca. Entre 2019 y 2024 colaboró con el Museo de Arte Contemporáneo de la Universidad de Chile como encargada de restauración y conservación de la colección del museo. Actualmente es directora ejecutiva y fundadora de Occitania Patrimonio, empresa dedicada a la conservación, restauración y gestión patrimonial. Entre los proyectos más destacados, desarrollados bajo su dirección se encuentran la restauración, en 2019, de la Pila de Agua de Alonso Meléndez en el Palacio de La Moneda; en 2023, de la obra textil de Héctor Herrera, perteneciente a la UNCTAD III; y en 2025, del mural de Alejandro Rubio Dalmati ubicado en la fachada de la Ermita de Farellones. Recientemente concluyó la restauración del mural "El ayer y hoy del hombre" de Gregorio de la Fuente, emplazado en el Teatro Griego del Parque Juan XXIII, en Nuñoa.

**Adhesión: \$ 30.000.-**

Modalidad de pago:  
Informar su asistencia al mail: [puoi.scl@gmail.com](mailto:puoi.scl@gmail.com) para recibir los datos para la transferencia bancaria. Esta única modalidad de pago se recibe hasta el lunes 22 a las 15:00 horas, asegurando su participación. No se aceptarán socios al evento, sin este pago anticipado. Agradecemos a quienes hagan extensiva esta invitación a todos los profesionales italo-chilenos que conozcan a sus familiares. Los esperamos, a partir de las 20:00 horas en el Stadio Italiano, Av. Apoquindo 6589, Las Condes. Se ruega puntualidad. Los participantes a la cena que llegan después de las 20:00 horas, pueden hacer uso del estacionamiento de calle Esteban Dell'Orto.

Atentamente,

Alberto Calzolari  
Secretario

Ginetto Rossi Zerega  
Presidente

**+30 años trazzando**  
Las mejores ideas en la V región

**TRAZZO**  
DISEÑO - IMPRENTA

- Imprenta Offset • Diseño Gráfico • Letreros • Cierres de obra
- Letras volumétricas • Imagen Corporativa • Diseño Editorial
- Señaléticas • Implementación Gráfica de Salas de Ventas.

Visítanos en: [trazzo.cl](http://trazzo.cl)

+569 9969 7160 | @trazzo.disenio | contacto@trazzo.cl

CAFFÈ **VERNAZZA**  
IL VERO ESPRESSO ITALIANO

Un café que habla por sí solo  
il vero gusto italiano

Encuentra nuestros productos en [mercadodelcafe.cl](http://mercadodelcafe.cl)

**Radio Anita Odone On Line**

*L' Ora Italiana*  
Il Filo che ci unisce all'Italia

Direttrice  
**Anita Odone**  
[anitaodone@hotmail.com](mailto:anitaodone@hotmail.com)  
[WWW.RADIOANITAODONE.CL](http://WWW.RADIOANITAODONE.CL)  
Cel.: 56 9 98297819

24 ore su 24 di musica italiana

# Collettività

57 anni

## Visita a la Comunidad Italiana de Arica

Visita de la Sra. Embajadora Valeria Biagotti al delegado presidencial Sr. Cristian Sayes.



Mercedes van-Bladel, cónsul de Bélgica; Fernando Manterola, cónsul de Alemania; Susanne Fries-Gaier, embajadora de Alemania; Christian de Lannoy, embajador de Bélgica; Cristian Sayes, Delegado Presidencial de Arica Parinacota; Valeria Biagotti, embajadora de Italia; Patricio Bottai, cónsul de Finlandia; Johanna Kotkajarvi, embajadora de Finlandia y Antonio Martino vice cónsul de Italia.

Visita a la comunidad italiana acompañada en foto por Pedro Escobar Bozzo, arquitecto; Blas Martino, Director Casa Degli Italiani; Lucia Baldasare, directora de Casa Degli Italiani; Alvaro Trillo, Data Ciense; Monseñor Obispo Arica, Moises Atisha y Antonio Martino, vicecónsul de Italia.

## Organismos Italianos de Visita en Iquique



Una delegación integrada por representantes del Comites Chile, Patronato INAS y la Cámara Italiana de Comercio realizaron una visita a nuestra ciudad, con el objetivo de fortalecer los lazos con las Instituciones locales y atender las necesidades de nuestros connacionales residentes. Esta visita coincidió con una jornada especial de atención de la Cancillería Italiana, atendida en forma personal por la misma Cónsul General Sra. Francesca Siega, para la renovación y primera emisión de pasaportes, batiendo un record de 51 solicitudes en dos jornadas de mañana y tarde. La delegación de los organismos italianos estuvo coordinada por Don Claudio Curelli Presidente del Comites, dictando las charlas en la Casa degli Italiani. Entre las actividades se incluyó visitas a las dependencias de la Casa Lucana y la Pompa Ausonia. La agenda también contempló actividades culturales entre ellas la presentación del documental "Italianos en Chile" producción que rescata la historia y el aporte de las familias italianas en distintas regiones del país.

Luz Savalli Corresponsal

## Ordine della Stella d'Italia



Luz Eugenia Savalli: vocación de servicio y compromiso con sus raíces italianas.

Luz Eugenia Savalli, nieta de inmigrantes sicilianos, nació en Limache y ha desarrollado gran parte de su vida en la ciudad de Iquique. Cursó sus estudios de enseñanza básica y media en el Liceo María Auxiliadora. Posteriormente, estudió Arte en la Universidad Católica del Norte, sede Antofagasta, y realizó estudios de Secretariado Comercial con mención en Inglés en el Instituto American Gregg School de Iquique. Su vinculación con la comunidad italiana organizada comenzó en 1999, cuando se incorporó a la labor de la Sede Consular de Italia en Iquique. Durante dos décadas trabajó junto al Cónsul Emérito don Enrique Lombardi, quien contribuyó decisivamente a su formación en el ámbito consular.

Vice Console Onorario Juan Carlos Lombardi Cordano, Luz Savalli e Dott.ssa Francesca Siega.

A lo largo de esos años participó activamente en múltiples iniciativas protocolares, culturales, artísticas y de asistencia, dirigidas a una comunidad italiana residente en permanente crecimiento. Tras más de veintisiete años de servicio, su trayectoria se ha caracterizado por la dedicación, la responsabilidad y un profundo compromiso con las instituciones italianas presentes en la región. Dos motivaciones han guiado constantemente su labor: el amor por sus raíces italianas y una permanente vocación de servicio hacia la comunidad. Actualmente desarrolla sus funciones junto al Cónsul señor Juan Carlos Lombardi, enfrentando los desafíos que impone una realidad consular cada vez más dinámica y exigente. Esta etapa ha significado nuevas oportunidades de aprendizaje y crecimiento profesional, reafirmando una convicción que ha acompañado toda su trayectoria: el servicio consular es una tarea que exige actualización constante, compromiso humano y disposición permanente para atender las necesidades de la colectividad.

Como reconocimiento a su destacada labor y a su contribución al fortalecimiento de los vínculos entre Italia y Chile, recibió la prestigiosa condecoración **Ordine della Stella d'Italia**, otorgada por el Gobierno de Italia. Esta distinción constituye un homenaje a una trayectoria marcada por la entrega, la lealtad institucional y el trabajo silencioso en favor de la comunidad italiana. Más que un reconocimiento personal, esta condecoración refleja una vida dedicada al servicio, al fortalecimiento de la identidad cultural italiana y a la construcción de puentes entre dos naciones unidas por una profunda historia de migración, afecto y cooperación.

**NdellaR:** Luz Savalli, assistente presso il Consolato Onorario d'Italia a Iquique, è stata insignita del titolo di Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia dalla Capo dell'Ufficio Consolare dell'Ambasciata d'Italia in Chile, Dott.ssa Francesca Siega. Il quindicinale Presenza si congratula con la nostra stimata corrispondente per questo merito e prestigioso riconoscimento.

## Visita Embajadora de Italia Arica

Los días 10 y 11 de Mayo nos visitó nuestra embajadora Valeria Biagotti junto a los embajadores de Alemania, Finlandia y Bélgica en el marco del mes de Europa y una mayor comunicación con la Union Europea.



En la foto Antonio Martino, vice cónsul honorario de Italia; Christian de Lannoy, embajador de Bélgica; Mercedes van-Bladel, cónsul de Bélgica; Patricio Bottai, cónsul de Finlandia; Diego Paco, Gobernador de Arica Parinacota; Johanna Kotkajarvi, embajadora de Finlandia; Valeria Biagotti, embajadora de Italia; Sussanne Fries-Gaier, embajadora de Alemania y Fernando Manterola, cónsul de Alemania.

## Círculo de Profesionales Universitarios de Origen Italiano de Valparaíso

«El sábado 30 de mayo en la reunión mensual del Círculo el Dr. Hernán Borja Rebolledo entregó una interesante y elogiada conferencia titulada "El estrés y su efecto en la salud"».

### La Gratitud

«Cerebro Agradecido»

- Sensación de bienestar y reducción de la ansiedad a través de cambios neurobiológicos favorables
- Aumento de los niveles de dopamina, serotonina y oxitocina
- Activación del sistema de recompensa y efecto de calma de la amígdala
- Se inhibe el eje hipotálamico-hipofisario-suprarrenal que se traduce en disminución del cortisol

En ella presentó las estructuras y mecanismos del organismo humano que participan en el desencadenamiento del estrés, de cómo y por qué éste se puede perpetuar y volverse crónico —con especial relevancia, en ello, del rol del cortisol— transformándose en una condición que provoca consecuencias dañinas en las funciones cerebrales y los sistemas inmunológico, cardiovascular, digestivo, musculoesquelético, entre otros; así como en la aceleración del envejecimiento celular y de las lesiones tumorales. Mencionó también factores de la vida moderna que influyen, esbozando medidas para atenuar el estrés, relevando el valor del noble sentimiento de gratitud como factor emocional y neurobiológico de protección de la salud mental.»

María Pía Castelletto

### AGOSTINA SAMBATARO PAFUNDI

Arquitecta Universidad de Chile  
Arquitecta Universidad de Buenos Aires

ARQUITECTURA PUBLICA,  
RESIDENCIAL, EDUCACIONAL Y CULTURAL

info@agostinasambataro.com  
www.agostinasambataro.com

diseño e imprima con nosotros

imprenta italiana

cannoni hnos

alcérreca 1480 - quinta normal / +56 22 773 9168  
icannoni@imprentaitaliana.cl - www.imprentaitaliana.cl

carroycía.

Bienes Raíces

Gestión y Asesorías en Negocios Inmobiliarios

- Ventas
- Compras
- Arriendos
- Licitaciones
- Asesorías

O'Higgins 940, Of. 401, Concepción  
Tel.: (41) 291 27 27  
www.carroycia.cl

ACTITUD REALE

Cuando tienes un servicio 24/7

Grúas y auxilio mecánico | Asistencia en ruta | Auto de reemplazo  
Contacto a tu corredor de seguros | Conoce más en reale.cl

Seguro auto - Seguro hogar

REALE SEGUROS



Av. Apoquindo 6589, Las Condes.  
Teléfono: 22 484 7000

Síguenos en redes sociales:  
www.stadioitaliano.cl

Instagram: @stadio\_italiano  
Facebook: Stadio Italiano Santiago

## Stadio firme en la LigaDos del basket nacional

*Stadio Italiano comenzó de gran manera su participación en los playoffs de Liga Dos tras vencer por 61-58 a Quilpué Básquetbol.*

La azzurra estuvieron abajo en el marcador durante gran parte del partido e incluso llegaron a perder por 12 puntos cuando restaban 4:46 para el final (58-46). Sin embargo, el equipo reaccionó en el momento clave.

Lukas Chandía lideró la remontada con tres triples consecutivos que acercaron a Stadio en el marcador, mientras que Francisco Peña apareció en los minutos decisivos para dar vuelta el partido desde la línea de tiros libres.

La squadra dirigida por Rodrigo Carvajal cerró el encuentro con un notable parcial de 24-8 en el último cuarto, suficiente para quedarse con el primer punto de la serie.

Peña fue elegido MVP del partido, 17 puntos, 12 rebotes y 2 asistencias. También destacaron Alfredo Cuttis con 12 puntos, César Belmar con 6 asistencias y el propio Chandía con sus conversiones decisivas en el cierre.

## Con un Stadiorepleto se vivió la Festa della Repubblica de Italia

El pasado 7 de junio en las instalaciones del club



### Más actividades, más edades, más tiempo en Stadio

Stadio Italiano constantemente está buscando formas de mejorar la experiencia de todos sus socios durante todo el año, es por ello que esta planteada la idea de generar más actividades para segmentadas para todas las edades, desde obras de teatro, pasándolas por exposiciones de obras de artes, hasta incluso intercambio de láminas del álbum de la Copa del Mundo, todo esto con miras a ofrecer una cartelera más variada y con más sentidos para todos los grupos de edades que son parte fundamental de nuestro club.

Había algo más que una actividad durante la celebración del Día de Italia en Stadio Italiano.

Desde temprano, los aromas a quesos madurados y embutidos tradicionales comenzaron a mezclarse con las conversaciones de familias, amigos y socios que recorrían los distintos espacios preparados para la ocasión.

La jornada, organizada en el marco de la Festa della Repubblica, volvió a convertir al club en un punto de encuentro para la comunidad italo-chilena.

Una cuidada exposición de vehículos permitió recorrer distintas épocas de la historia italiana sobre ruedas. Las clásicas motocicletas Vespa despertaron recuerdos y fotografías, mientras que los automóviles antiguos y los imponentes Ferrari captaron la atención de grandes y pequeños. La presencia de Triumph aportó además una mirada contemporánea al mundo del motociclismo, generando un diálogo entre tradición e innovación. Pero si hubo un punto de encuentro transversal durante toda la jornada, fue la gastronomía.

Las degustaciones permitieron a los asistentes acercarse a algunos de los sabores más representativos de Italia: pizzas, salames, quesos, vinos, prosecco y licores típicos formaron parte de una experiencia que invitó a viajar a través de los sentidos. A ello se sumó la participación del Hogar Italiano, cuya selección de dulces y pastelitos encontró una cálida recepción entre los visitantes. La fiesta también tuvo espacio para las instituciones que forman parte de la historia de la colectividad. La presencia de Audax Italiano recordó el vínculo histórico entre deporte, inmigración e identidad.

Por otra parte, el grupo de baile dirigido por Leonor Pérez presentó una colorida interpretación de la tarantella, una de las danzas más emblemáticas del sur de Italia. Los movimientos, los trajes y el entusiasmo de los bailarines generaron uno de los momentos más celebrados de la jornada, con numerosos asistentes acompañando desde sus asientos y otros sumándose espontáneamente al ritmo de la música.

## Scuola Italiana Giuseppe Verdi recibió delegación trentina en el marco de los 75 años de la migración trentina al norte de Chile



En el marco de la conmemoración de los 75 años de la llegada de la comunidad trentina a Copiapó y al norte de Chile, la Scuola Italiana Giuseppe Verdi recibió la visita de una destacada delegación internacional proveniente de la región autónoma de Trentino, Italia, en el contexto de la Conferenza dei Consultori 2026.

Este importante aniversario recuerda el arribo de numerosas familias provenientes de la provincia de Trento durante la década de 1950, quienes se establecieron en el Norte Chico y contribuyeron significativamente al desarrollo agrícola, social, cultural y comunitario de la región, dejando una huella imborrable en la historia de Atacama y de Chile.



La delegación estuvo integrada por autoridades de la Provincia Autónoma de Trento, representantes de asociaciones trentinas en el mundo, consultores internacionales y miembros de instituciones dedicadas al fortalecimiento de los vínculos entre las comunidades italianas de Europa, Latinoamérica y Norteamérica.

Entre las autoridades presentes destacaron Mattia Gottardi, Assessore all'urbanistica, energia, trasporti, sport e aree protette de la Provincia Autónoma de Trento; Walter Kaswalder y Michele Malfer, consejeros provinciales; Maria Carla Failo, presidenta de la Associazione Trentini nel Mondo; además de representantes de Brasil, Argentina, Chile, Estados Unidos, Paraguay y Uruguay, quienes participaron de diversas actividades conmemorativas y culturales en la Región de Atacama.



Durante su estadía en Copiapó, la comitiva visitó distintos espacios emblemáticos ligados a la presencia italiana en la región, entre ellos la Scuola Italiana Giuseppe Verdi, el Museo Regional de Atacama y la histórica Pompa Italia N°2, instituciones que representan el legado y el aporte de la inmigración italiana al desarrollo local.

La visita a nuestra Scuola constituyó una significativa instancia de encuentro, reflexión y fraternidad entre generaciones y comunidades italianas de distintos continentes.

Durante la jornada, se compartieron experiencias vinculadas a la preservación de las tradiciones, el fortalecimiento de la identidad italiana y el rol fundamental que cumplen las nuevas generaciones en la mantención de la cultura, el idioma y el sentido de pertenencia con las raíces italianas.



Asimismo, esta actividad permitió reafirmar los históricos lazos entre la comunidad trentina y la ciudad de Copiapó, destacando el compromiso permanente de nuestra institución con la promoción de la herencia cultural italiana y el fortalecimiento de los vínculos internacionales que enriquecen la formación de nuestros estudiantes y comunidad educativa.



La conmemoración de estos 75 años representa no solo un homenaje a quienes llegaron desde Trentino en busca de nuevas oportunidades, sino también un reconocimiento al valioso aporte humano, cultural y social que sus descendientes continúan entregando a nuestra región y al país.



Prof. José Blanco Jiménez  
Libera Cattedra di Lingua e Cultura Italiana

## I mestieri di altri tempi

### La pignattaia



(Illustrazione: @ Catalina Blanco Neira)

La pignatta è una pentola in terracotta di forma panciuta, con il fondo piatto e uno o due manici. Reperti risalenti al neolitico mostrano che esisteva questo tipo di pentole, insieme a quelle di pietra ollare (olle), per cucinare.

Contrariamente a quanto si potrebbe credere, il nome non è d'origine messicana, ma viene dal latinopinea (= pigna), che risale alla radice \*peie- (= "grasso, paffuto, gonfiato") per la similitudine di forma col frutto.

L'interno della pignatta, e spesso anche l'esterno, è smaltato per garantirne l'impermeabilità ed evitare che gli alimenti impregnino la porosità della terracotta lasciando odori e sapori. Era ampiamente diffusa nel passato tra i ceti popolari, e il suo utilizzo è espressamente richiesto per la cottura di molti piatti tradizionali italiani. Si può ricordare, in particolare, la "pignata di legumi" (con una sola t) del Salento, nella quale si cucinano fagioli, ceci, lenticchie o misti secchi. È un metodo di cottura lento e continuo, per cui si mette la pignatta sulla brace e lontana dalla fiamma, spesso con un altro coccio pieno di acqua per i rabocchi. Il processo tradizionale durava diverse ore senza mai raggiungere il bollore completo.

La massaia posizionava la pignatta nel focolare e nel frattempo si dedicava al resto delle faccende domestiche: doveva solo ravvivare le braci di tanto in tanto e di eliminare la schiuma formata dai legumi, per renderli più digeribili.

La pignattaia (ma esiste anche il pignattaio) è l'incaricata di preparare la pignatta (detta anche pentolaccia) per un giuoco tradizionale che si svolge in feste popolari e in ricorrenze liturgiche. Per esempio, a Genova nella prima domenica di Quaresima una o più persone bendate e armate di bastone usano rompere una pentola di coccio o cartapesta sospesa ad alcuni metri di altezza, piena di dolci. In Cina, durante le celebrazioni del Capodanno, si usavano nell'antichità strutture simili a forma di animali e riempite di semi. Come tante altre novità, l'ha portata Marco Polo in Europa e gli spagnoli - a loro volta - nelle colonie americane nel XVI secolo. In particolare, nel Messico, trovarono che gli Aztechi e Maya avevano tradizioni simili come rompere un contenitore di argilla durante rituali religiosi. I missionari cattolici usarono la pignatta per insegnare la religione e quella a sette punte rappresentava i sette peccati capitali: romperla significava distruggere il male con la fede (la benda sugli occhi simbolizzava la fede cieca in Dio).

## Prima Assemblea Generale Annuale di Trinacria

Lo scorso 17 maggio, l'Associazione Socioculturale di Sviluppo e Promozione Trinacria, Siciliani del Cile, ha celebrato la sua Prima Assemblea Generale Annuale, riunendo soci, familiari e amici in una giornata caratterizzata da cordialità, riflessione e rafforzamento del senso di comunità.

L'incontro si è svolto attorno a un piacevole pranzo conviviale, occasione che ha permesso non solo di ritrovarsi e consolidare i legami tra i partecipanti, ma anche di presentare un bilancio delle attività realizzate dall'associazione dalla sua costituzione. Sebbene Trinacria non abbia ancora compiuto un anno di vita istituzionale, il nostro statuto prevede che l'assemblea generale si svolga nel mese di maggio, circostanza che ha richiesto un notevole impegno per raccogliere, organizzare ed esporre i risultati raggiunti in questo breve ma intenso periodo di attività.

Nel corso della giornata sono stati illustrati ai presenti lo stato attuale dell'associazione, i progetti in corso e le sfide che attendono una realtà ancora giovane, ma determinata a consolidarsi come punto di incontro, conservazione culturale e collaborazione tra i siciliani e i loro discendenti residenti in Cile.

Uno dei momenti più significativi è stato l'intervento del nostro caro amico e collaboratore, il professor José Blanco, che ha offerto un'interessante conferenza sulla nascita della lingua italiana e sulle profonde radici siciliane presenti nella sua formazione storica. La sua esposizione ha permesso ai partecipanti di comprendere meglio l'importante contributo della Sicilia alla costruzione dell'identità culturale italiana, suscitando un legittimo orgoglio per l'eredità che la nostra terra ha lasciato alla lingua e alla cultura oggi condivise da milioni di persone nel mondo.

Nel corso dell'assemblea è stata inoltre ratificata la struttura organizzativa dell'associazione, confermando l'impegno dei suoi membri per una crescita ordinata, partecipativa e coerente con i valori che ispirano Trinacria. Come gesto simbolico di riconoscenza verso coloro che hanno preso parte all'incontro, è stata infine organizzata una semplice estrazione tra i presenti, creando un momento di allegria e condivisione che ha concluso degnamente la giornata.

Questa Prima Assemblea Generale Annuale rappresenta una tappa importante nella storia della nostra associazione. Al di là degli aspetti formali, essa ha costituito un'opportunità per constatare come Trinacria continui a crescere grazie all'impegno, alla generosità e alla partecipazione di quanti credono nell'importanza di preservare e valorizzare il patrimonio culturale siciliano in Cile.

A tutti coloro che hanno partecipato e contribuito al successo di questa giornata va il nostro più sincero ringraziamento.

**Pietra Salvatori**  
Comunicazioni Trinacria



## L'appello dei vescovi del G7 ai potenti della Terra: l'uomo sia al centro della politica

Avvenire



I presidenti delle Conferenze episcopali dei Paesi del G7. L'invito a costruire ponti per la pace, la giustizia e la dignità umana nel documento sottoscritto dai presidenti della Conferenze episcopali in vista del G7 in Francia di metà giugno. Il 52esimo vertice del G7 si terrà dal 15 al 17 giugno 2026 in Francia, a Evian-les-Bains, nel dipartimento dell'Alta Savoia. Sarà il secondo vertice del G7/G8 a Evian-les-Bains dopo il G8 del 2003. In questa occasione i Presidenti delle Conferenze Episcopali cattoliche di Canada, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Italia e Stati Uniti, con il sostegno del Presidente della Commissione delle Conferenze Episcopali dell'Unione Europea, rivolgono un appello ai capi di Stato e di Governo. Qui di seguito una sintesi. In occasione del Vertice del G7 in Francia nel 2026, noi, Presidenti delle Conferenze Episcopali cattoliche di Canada, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Italia e Stati Uniti, con il sostegno del Presidente della Commissione delle Conferenze Episcopali

Idell'Unione Europea, desideriamo rivolgere un appello comune ai Capi di Stato e di Governo. Di fronte ai conflitti armati, alle fratture geopolitiche, alle disuguaglianze crescenti, alle sfide climatiche e ai mutamenti tecnologici, ricordiamo che il fondamento dell'azione politica ed economica deve essere sempre la dignità di ogni persona umana. Chiediamo agli Stati del G7 di riaffermare il loro impegno a favore del multilateralismo, del rispetto del diritto internazionale e della ricerca di soluzioni pacifiche ai conflitti. In un mondo segnato dalla guerra e dall'instabilità, è più che mai necessario consolidare le istituzioni internazionali, tutelare le popolazioni civili e promuovere i diritti fondamentali, in particolare la libertà religiosa e la dignità delle persone più vulnerabili. Invitiamo inoltre i Paesi del G7 a riportare la persona umana al centro dello sviluppo e della solidarietà internazionale e chiediamo un ascolto reciproco più attento tra i popoli. Mentre in molte regioni del mondo aumentano i bisogni umanitari, incoraggiamo a mantenere un forte impegno a favore della lotta contro la povertà, dell'accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria, della sicurezza alimentare e di uno sviluppo che rispetti le popolazioni e l'ambiente. Auspichiamo inoltre un rafforzamento della cooperazione internazionale contro la criminalità organizzata, la tratta di esseri umani e i traffici illeciti che alimentano la violenza e rendono più fragili le società. Di fronte al rapido sviluppo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, sottolineiamo l'urgenza di una governance etica, trasparente e democratica, che garantisca che tali innovazioni rimangano al servizio del bene comune e della persona umana. Chiediamo un'attenzione particolare agli effetti che esse hanno sui bambini e sui giovani, nonché sul rispetto delle libertà fondamentali. Esortiamo infine gli Stati del G7 ad assumersi pienamente la propria responsabilità nella

lotta contro il cambiamento climatico, a promuovere una transizione ecologica giusta e a sostenere le popolazioni più esposte alle sue conseguenze. Ricordiamo inoltre che i migranti e i rifugiati, costretti a fuggire dalla guerra, dalle persecuzioni o dalle catastrofi ambientali, devono sempre essere accolti con dignità e umanità, pur riconoscendo la legittima responsabilità degli Stati di preservare il bene comune. Con questo appello, come pastori delle nostre Chiese e discepoli di Gesù Cristo, ribadiamo la volontà della Chiesa cattolica di essere accanto ai popoli, di porre il suo impegno al servizio dei più vulnerabili e la sua capacità di dialogo al servizio della pace, della giustizia e del bene comune mondiale.

Card. Jean-Marc Aveline, Arcivescovo di Marsiglia, Presidente della Conferenza dei Vescovi di Francia. Card. Tarcisio Isao Kikuchi, Arcivescovo di Tokyo, Presidente della Conferenza dei Vescovi cattolici del Giappone. Card. Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana. Mons. Paul Coakley, Arcivescovo di Oklahoma City, Presidente della Conferenza dei Vescovi cattolici degli Stati Uniti. Mons. Richard Moth, Arcivescovo di Westminster, Presidente della Conferenza dei Vescovi cattolici d'Inghilterra e Galles. Mons. Pierre Goudreault, Vescovo di Sainte-Anne-de-la-Pocatière, Presidente della Conferenza dei Vescovi cattolici del Canada. Mons. John Keenan, Vescovo di Paisley, Presidente della Conferenza dei Vescovi di Scozia. Mons. Heiner Wilmer, Vescovo di Hildesheim, Presidente della Conferenza Episcopale Tedesca. Con il sostegno di Mons. Mariano Crociata, Vescovo di Latina-Terracina-Sezze-Priverno (Italia), Presidente della Commissione delle Conferenze Episcopali dell'Unione Europea

## Ecco cosa ci dice di Dio il Sacro Cuore, devozione ancora viva

Filippo Rizzi - Avvenire



Oggi è la festa che 170 anni fa Pio IX estese a tutta la Chiesa e che anima l'intero mese di giugno. Il gesuita De Bertolis: «È una spiritualità che può insegnare come vivere da cristiani nel mondo di oggi» Quest'anno ricorrono i 170 anni da quando il beato papa Pio IX estese alla Chiesa universale la festa del Sacro Cuore di Gesù. Il mese di giugno è tradizionalmente dedicato a questa devozione e proprio oggi ne ricorre la solennità, celebrata ogni anno nei venerdì successivi al Corpus Domini. Una festa che ci riporta idealmente all'umanità di Cristo come viene

raffigurata nel celebre dipinto di Pompeo Batoni (1708-1787), in cui si vede un Gesù che dona il suo cuore trafitto da una corona di spine a tutta l'umanità per la sua salvezza. «Quella per il Sacro Cuore non è una semplice devozione popolare di tipo "emozionale", ma una vera e propria scuola di spiritualità che può insegnare come vivere da cristiani nel mondo di oggi». A sostenerlo è il gesuita Ottavio De Bertolis, classe 1963, che nel corso di questi anni ha dedicato ampi articoli su La Civiltà Cattolica a questa devozione e vi ha dedicato vari libri, editi dall'Adp (Apostolato della Preghiera) e da Tau Editrice con cui ha recentemente dato alle stampe il denso saggio *Compassione e riparazione. Nella spiritualità del Cuore di Cristo* (12 euro, pagine 78)..

«La dimostrazione di tutto questo – continua il religioso ignaziano – ci arriva anche dal successo di pubblico, per certi versi inaspettato, suscitato nella Francia post-cristiana di oggi dal film documentario *Sacré-Cœur*, che racconta in chiave divulgativa le apparizioni del Cuore di Gesù alla religiosa visitandina santa Margherita Maria Alacoque, avvenute in Francia tra il 1673 e il 1675». E aggiunge un dettaglio a questo proposito: «Credo che sia essenziale riscoprire una vera iniziazione ai misteri della nostra fede, riscoprendo la centralità del nostro rapporto personale con il Signore, la vitalità dei Sacramenti, la centralità dell'ascolto orante della Parola.

La nuova evangelizzazione deve ricominciare innanzi tutto dalla Chiesa, sembra strano a dirsi. Di fronte a una certa mentalità diffusa, dobbiamo ritrovare lo specifico cristiano. Solo così la spiritualità del Cuore di Cristo potrà rifiorire».

Un culto, quello del Sacro Cuore di Gesù, che trova uno dei suoi principali riferimenti spirituali proprio in quell'evento avvenuto, più di 350 anni fa, a Paray-le-Monial. Le apparizioni a santa Margherita Maria Alacoque, del resto, non segnano l'inizio della devozione al Cuore di Gesù, che è antica quanto il Vangelo, che ci mostra in ogni riga la santissima umanità di Cristo, della quale massima espressione è la ferita al costato. Il suo cuore riassume e sintetizza tutta la sua adorabile Persona».

Il mese di giugno dedicato al Sacro Cuore offre anche l'occasione per rileggere l'attualità della *Haurietis aquas* di Pio XII, l'enciclica di cui quest'anno ricorrono i 70 anni e che un altro gesuita, il cardinale Carlo Maria Martini, apprezzava particolarmente per l'importanza attribuita al messaggio biblico dell'amore di Dio. «Lo stesso papa Francesco riprende nella sua ultima enciclica, la *Dilexit nos*, la pacelliana *Haurietis aquas* – spiega ancora padre De Bertolis – e la rilancia in tutta la sua importanza. È essenziale fondare la spiritualità del cuore di Cristo, infatti, non solo nelle rivelazioni private, ma in tutta la Scrittura, proprio come ci mostra Pio XII. Sarebbe bellissimo contemplare l'ampiezza del simbolo dell'acqua, della sorgente viva e del sangue, che si accavallano in qualche modo all'immagine del Crocifisso. Gesù, infatti, ci rivela nella Legge, nei Profeti e nei Salmi tutto quanto si riferisce a Lui. Questo è il cuore dell'esperienza pasquale».

La devozione al Sacro Cuore conobbe il suo momento di massimo fulgore come reazione al giansenismo, diffusosi nella Chiesa cattolica tra il XVII e il XVIII secolo. Ricorda padre De Bertolis che «il giansenismo fu una specie di eresia, che si diffuse tra il Seicento e il Settecento, derivante da una lettura unilaterale della teologia di sant'Agostino, a opera appunto di Giansenio, vescovo di Ypres, in Belgio. In sostanza, la Chiesa si era dimenticata che Dio è amore, come dice san Giovanni: di qui una grande rigidità nell'amministrazione dei Sacramenti, una morale puramente legalistica, la paura di Dio e non il suo amore.

I gesuiti, da sempre, proprio per gli Esercizi Spiritualis, furono liberi da queste pastoie e per questo furono anche molto avversari. Del resto, non tutti hanno apprezzato l'insistenza di papa Francesco sulla misericordia...».

È significativo, dunque, che papa Bergoglio abbia voluto dedicare la sua ultima enciclica, la *Dilexit nos*, nel 2024, proprio al Sacro Cuore di Gesù. «Papa Francesco dice che quell'enciclica è la chiave di lettura delle sue stesse encicliche sociali: di fatto, quegli stessi che apprezzarono molto queste ultime non mi pare abbiano dato particolari segni di apprezzamento per la *Dilexit nos*. Papa Francesco, riprendendo il compito che il Cuore di Cristo affidò specificamente alla Compagnia di Gesù – anche se non so fino a che punto noi gesuiti ce ne ricordiamo – ribadì la centralità e l'essenzialità di questa devozione, parole sue, tanto attingendo alla Scrittura quanto alla grande tradizione dei santi antichi e moderni. Erano quasi settant'anni, appunto dall' *Haurietis aquas*, che il Magistero dei Papi non riprendeva questo tema in un'enciclica – che è un documento piuttosto impegnativo – e lo ha rilanciato per l'oggi. Sta a noi, se vogliamo, riprendere e continuare questo tesoro. Cosa che nel mio piccolo provo a fare anch'io».



## Leone XIV ai migranti: offrite il vostro tesoro di umanità e sogni a chi vi accoglie

Edoardo Giribaldi - Avvenire



Incontrando i membri del centro di accoglienza Las Raíces, il Papa ascolta le testimonianze di persone ferite e consolato da quanti si spendono per rendere la vita un "viaggio più umano per tutti": tramandate alle nuove generazioni il patrimonio dell'incontro e di arricchimento reciproco tra i popoli.

Partire non significa perdere, ma portare con sé un mondo di umanità, sogni, cultura e offrirlo a una terra che, accogliendolo, si trasforma. Perché la migrazione non è un flusso a senso unico: arricchisce chi arriva e chi ospita. "Tutti siamo migranti", pellegrini "in cammino verso la patria celeste", e il senso del viaggio sta nel rendere il cammino "più umano per tutti, offrendo ciò che è alla portata di ciascuno". È con questo sguardo, aperto sul futuro e attento alle generazioni che verranno, che Leone XIV incontra questa mattina, 12 giugno, i membri del centro di accoglienza Las Raíces, a San Cristóbal de La Laguna, comune di Tenerife, ultima tappa del suo viaggio apostolico in Spagna. "L'amore di Dio non conosce confini" Las Raíces è il campo più grande di tutte le Isole Canarie e in piena crisi migratoria, alla fine del 2024, ha ospitato quasi . persone. Le parole di Papa Leone a riguardo dei 600 oggi presenti aderiscono all'odierna solennità del Sacro Cuore di Gesù, rifacendosi alle testimonianze di "cuori feriti da tante difficoltà ma anche consolati dall'amore ricevuto grazie ad altri cuori aperti, generosi e misericordiosi", ascoltate prima di pronunciare il suo discorso in lingua francese. È provvidenziale poterci incontrare, vederci e soprattutto sapere che, al di là del nostro luogo di provenienza, l'amore di Dio non conosce confini, non fa distinzioni, si dona a tutti e ci raccoglie nell'unità.

<https://www.vatican.va/content/leo-xiv/it/speeches/2026/giugno/documents/20260612-spagna-migranti.html>

Non è un caso, osserva il Vescovo di Roma, che per spiegare l'universalità dell'amore Gesù prese ad esempio il gesto di un uomo "di un altro popolo e di un'altra religione", il Buon Samaritano, che ebbe compassione di una persona ferita e maltrattata.



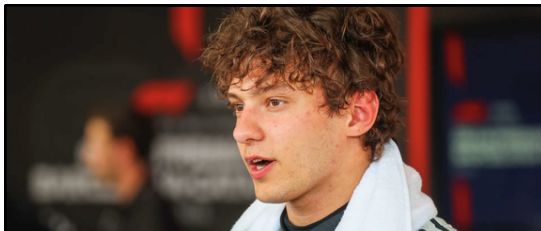
## F1, Charles Leclerc copia Lewis Hamilton a Barcellona: soluzione o disperazione?



Il monegasco sta vivendo un momento di grande difficoltà. L'uscita di pista a Monte Carlo ha lasciato il segno. Charles Leclerc ha iniziato la nuova stagione del Mondiale di F1 in grande affanno. Dopo sei prove, si ritrova con più problemi che soluzioni. L'uscita di pista a Monte Carlo, nel GP di casa sua, ha lasciato il segno. Nervoso e arrabbiato con sé stesso, il monegasco cerca soluzioni immediate. Di fatto, una decisione è stata già presa: copiare il setup della Ferrari del suo compagno di scuderia Lewis Hamilton che, invece, sta andando alla grande, come certificato dal secondo posto al GP di Monaco. Charles Leclerc ha deciso di seguire la "linea" del sette volte Campione del Mondo per quanto riguarda l'utilizzo della parte frenante della monoposto, così da evitare brutte sorprese come accaduto a Monte Carlo. Il monegasco ha appena rinnovato il suo contratto con la Rossa ma ha meno punti in classifica di Lewis Hamilton: 75 per Charles Leclerc, +15 per il britannico che, al momento, è secondo nel Mondiale, alle spalle del favoloso Antonelli. A partire dalla tappa di Barcellona, la volontà del "Predestinato" è quella di tornare ad avere il giusto feeling con la sua Ferrari. Serve un grande risultato per mettersi alle spalle il momento decisamente buio.

Fabrizio Ponciroli - Sportal.it

## Mercedes: George Russell gongola, Kimi Antonelli non è preoccupato



Dopo il venerdì di prove libere a Barcellona umori differenti nel box delle Freccie d'argento.

Il pilota della Mercedes George Russell ha conquistato il secondo posto nelle prove libere del venerdì a Barcellona, chiudendo davanti al compagno di scuderia Andrea Kimi Antonelli, in quinta posizione dopo aver saltato la sessione del mattino. Dopo le prove il pilota inglese si è detto soddisfatto: "Giornata positiva dopo la recente serie di sfortune, era importante iniziare questo weekend con il piede giusto ed è proprio quello che abbiamo fatto. La vettura si è comportata bene in entrambe le sessioni e, cosa fondamentale, è risultata costante". "Questo è particolarmente importante su un circuito come questo, che può davvero mettere in luce eventuali punti deboli di una vettura - ha continuato Russell che ha fatto un raffronto con le altre monoposto -. Le McLaren sono state veloci sul giro singolo e i dati sul lungo periodo nella FP2 hanno mostrato che possiamo aspettarci una battaglia anche da parte delle Ferrari e delle Red Bull".

Antonelli, che ha lasciato la sua monoposto al giovane Frederik Vesti nelle prove del mattino, ha ottenuto il quinto tempo nel pomeriggio, lontano dal suo compagno di squadra. Il leader del Mondiale non è però sembrato preoccupato: "Ho fatto un po' di fatica sul giro singolo, ma so già cosa cambiare e cosa dire al mio ingegnere di pista per modificare la macchina".

"C'è ancora tanto lavoro da fare, ma sono sicuro che domani miglioreremo e faremo del nostro meglio, perché Russell va molto forte e anche le McLaren sono davanti. Cercheremo di essere più pronti possibile per disputare una buona FP3 e una buona qualifica".

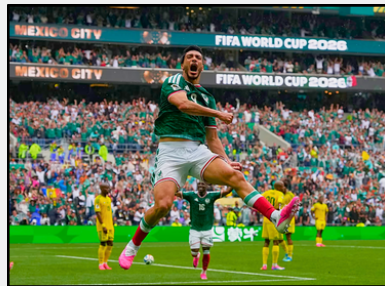
Martino Davidi - Sportal.it

## Mondiali 2026, dalla Francia un attacco diretto a Trump e FIFA: scoppia la polemica

Pesantissima presa di posizione da parte de 'L'Equipe' a poco più di ventiquattr'ore dall'inizio della rassegna iridata. 'L'Equipe' ha acceso la miccia a poco più di ventiquattr'ore dal calcio d'inizio dei Mondiali 2026. Il quotidiano sportivo francese, nella sua edizione del 10 giugno, ha dedicato la prima pagina alla rassegna iridata con un'immagine che ha immediatamente fatto il giro del mondo e che ha scatenato una tempesta politica e sportiva. Il titolo, 'Welcome to the USA', introduce una copertina al vetriolo: Donald Trump ritratto con al collo la medaglia del 'FIFA Peace Prize', la Coppa del Mondo stretta nella mano sinistra e, nell'altra, il presidente della FIFA Gianni Infantino trasformato in un burattino. Ai lati, l'arbitro somalo Omar Artan, respinto alla frontiera americana e costretto a rientrare in patria (dove tra l'altro è stato accolto come un eroe) e un agente dell'ICE mascherato che completa il quadro. Una scelta grafica durissima, che punta il dito contro l'organizzazione dei Mondiali 2026 e contro la gestione dei visti da parte delle autorità statunitensi, tema centrale ormai da mesi, sin da quando erano stati avanzati i primi dubbi sull'ingresso negli USA della nazionale iraniana. La prima pagina del quotidiano sportivo francese denuncia apertamente quella che a livello internazionale è percepita come una commissione pericolosa tra politica, sicurezza e governance del calcio, con Trump e la FIFA messi sullo stesso piano di responsabilità. Le reazioni non si sono fatte attendere. Negli Stati Uniti, la prima pagina è stata bollata da alcuni commentatori come una provocazione politica mascherata da satira sportiva, mentre dal mondo del calcio sono arrivate letture più sfumate ma comunque critiche. La FIFA, invece, ha già ribadito più volte la propria posizione, sostenendo di non avere alcun ruolo nelle politiche migratorie del Paese ospitante. La polemica è però fortissima e le varie vicende legate ai visti continuano ad essere lette come un segnale di fragilità nella gestione del torneo. La Francia, attraverso L'Equipe, ha scelto una strada diretta, quasi brutale, per denunciare quello che considera un Mondiale nato sotto una cattiva stella: il torneo intanto si avvicina e tensione attorno all'evento sembra destinata a restare ancora alta.

Nicola Lama - Sportal.it

## Mondiali 2026: Messico batte Sudafrica 2-0, tre espulsioni, Corea del Sud-Repubblica ceca 2-1



Raul Jimenez del Messico esulta dopo aver segnato il secondo gol della sua squadra nella partita del Gruppo A del Mondiale contro il Sudafrica, a Città del Messico, giovedì 11 giugno 2026. AP Photo/Natacha Pisarenko

Il Messico sogna e vince in casa, giocherà contro la Corea del Sud che ha battuto la Repubblica ceca nella prima giornata. Partita nervosa: la seconda per espulsioni nella storia dei Mondiali Il Messico si è fatto subito notare nella partita inaugurale del Mondiale 2026, ricca di colpi di scena, vincendo 2-0 contro il Sudafrica in una gara che ha visto tre cartellini rossi. I messicani si sono lasciati alle spalle la grande delusione dell'eliminazione alla fase a gironi quattro anni fa in Qatar. Quella eliminazione era arrivata dopo sette qualificazioni consecutive agli ottavi di finale, un traguardo che col tempo è sembrato quasi una maledizione, visto che la squadra non è mai riuscita a raggiungere i quarti. Quest'anno però c'è fiducia. Il Messico ha centrato i quarti di finale due volte nella sua storia, e in entrambe le occasioni era Paese ospitante, nel 1970 e nel 1986. Aguirre faceva parte di quella squadra nel 1986. Chi ha segnato durante la prima partita del Mondiale 2026 Davanti a oltre 80.000 spettatori, il Messico è passato in vantaggio al nono minuto grazie al gol di Julián Quiñones, prima rete di questo Mondiale. L'attaccante 35enne Raúl Jiménez ha firmato di testa il raddoppio allo stadio Azteca, diventato il primo impianto al mondo a ospitare partite in tre diverse edizioni della Coppa del Mondo. "Ho cercato di spiegare loro cosa significano un Mondiale e una partita inaugurale in casa, ma sono giovani e dovevano provarlo sulla propria pelle", ha detto il commissario tecnico del Messico Javier Aguirre, che giocò nell'ultima edizione ospitata dal Paese nel 1986. "Non posso più parlare del fatto di aver giocato un Mondiale in casa, perché adesso sanno già cosa si prova".

Il Sudafrica è rimasto in dieci per l'espulsione di Sphephelo Sithole, punito per aver negato una chiara occasione da gol, prima che Themba Zwane venisse a sua volta espulso per uno schiaffo. Anche il messicano Cesar Montes è stato allontanato, per un fallo in ritardo. E la prima volta che nella partita inaugurale di un Mondiale vengono sventolati tre cartellini rossi. È anche il numero più alto di espulsioni in una gara della Coppa del Mondo da quando ne furono comminate quattro in Portogallo-Olanda al torneo del 2006 in Germania. "Questo livello è molto più alto rispetto a qualunque livello a cui abbiamo giocato finora. Abbiamo affrontato una buona squadra e abbiamo disputato una buona partita. Ho visto un Messico disperato", ha commentato il ct del Sudafrica Hugo Broos. "Dobbiamo migliorarci nei prossimi giorni. Supereremo questa delusione". Nella seconda partita di giornata a Guadalajara, la Corea del Sud è riuscita a rimontare e battere la Repubblica Ceca, dopo che Oh Hyeon-gyu ha portato il risultato sul 2-1 all'80esimo. Il Messico è ora a quota tre punti nel Gruppo A e affronterà la Corea del Sud giovedì prossimo a Guadalajara. Il Sudafrica se la vedrà con la Repubblica Ceca lo stesso giorno ad Atlanta. "Sarebbe importante vincere il girone, ma in questo momento l'unica cosa a cui pensiamo è la partita contro la Corea, essere migliori di loro e provare a vincere", ha detto Aguirre. "Andremo avanti passo dopo passo e vedremo cosa ci riserverà il futuro". Corea del Sud batte la Repubblica Ceca in rimonta: Nella seconda partita della giornata a Guadalajara, la Corea del Sud battuto la Repubblica Ceca, grazie al gol di Oh Hyeon-gyu che ha portato il punteggio sul 2-1 all'80° minuto. Dopo un primo tempo sottotono, in cui entrambe le squadre sono state fischiate all'uscita dal campo, la Repubblica Ceca è passata in vantaggio al 59° minuto con un colpo di testa del capitano Ladislav Krejci, dopo una lunga rimessa laterale in area di rigore. La Corea del Sud ha pareggiato al 67°, con Hwang che, dopo una finta di tiro, ha superato con astuzia due giocatori cechi. Ha poi servito l'assist dalla fascia destra per il gol decisivo di Oh Hyeon-gyu all'80°, in una partita giocata davanti a centinaia di posti vuoti allo stadio di Guadalajara.

it.euronews.com



L'arbitro brasiliano Wilton Sampaio mostra il cartellino rosso al sudafricano Themba Zwane durante la partita del Gruppo A del Mondiale tra Messico e Sudafrica a Città del Messico. AP Photo/Silvia Izquierdo

## Mondiali 2026: Infantino deride l'Italia, interviene il governo

Caso politico dopo la battuta del presidente della FIFA sulla mancata qualificazione degli Azzurri. Il presidente della FIFA Gianni Infantino deride l'Italia non qualificata ai Mondiali e innesca un caso politico. Ad intervenire è stato lo stesso ministro dello Sport Andrea Abodi a margine di un evento a Roma: "Infantino? Devo parlarvi perché una cosa sono le informazioni riportate e un'altra è parlarne direttamente. Preferisco prima fare una verifica e poi esprimermi. Se mi sentirò con lui? Penso e spero proprio di sì, nonostante i suoi impegni. Cercherò di farlo perché mi interessa sapere qual è il suo pensiero in maniera diretta perché le parole riportate non mi sono piaciute". L'uscita di Infantino ha avuto reazioni bipartisan in Parlamento: il deputato del Movimento Cinque Stelle Gaetano Amato si è espresso duramente. "A Gianni Infantino piace fare lo spiritoso sull'Italia che non si è qualificata ai Mondiali? Si ricordi che non parla da tifoso al bancone di un bar, ma da presidente della Fifa. Un ruolo che ricopre anche grazie al sostegno della federazione italiana e che dovrebbe imporre equilibrio, rispetto e senso delle istituzioni".

Siamo i primi a vergognarci del declino della nostra Nazionale e del disastro in cui versa il calcio italiano, non abbiamo bisogno delle sue battutine da quattro soldi per accorgercene. Deridere l'Italia è un esercizio di rara pochezza, soprattutto da parte di chi dovrebbe rappresentare tutto il calcio mondiale", le parole sui social. Così Gasparri di Forza Italia: "Il presidente della Fifa, da italiano d'origine, dovrebbe avere più rispetto per la storia di quattro volte campioni del mondo. L'ironia infantile sul numero delle squadre non colpisce la Federazione di oggi: offende Pozzo, Bearzot e generazioni campioni e di tifosi. Dopo questa parentesi di difficoltà sportiva l'Italia calcistica continuerà a essere protagonista, così come lo è stata per decenni". Questa la battuta di Infantino alla tv brasiliana CazéTV: "Prima dobbiamo vedere come andrà questa Coppa del Mondo con 48 nazionali. È già un evento molto grande. Abbiamo discusso di un Mondiale con 64 squadre, con un coinvolgimento ancora più ampio a livello globale. Se n'è parlato anche nel Consiglio FIFA, ma per ora godiamoci questa edizione a 48. Forse con 64 squadre l'Italia riuscirà a qualificarsi. Chissà, magari dovremmo arrivare a 208...".

Martino Davidi - Sportal.it



Miembro:

COLEGIO DE PSICÓLOGOS DE CHILE

Asociación Italiana di Psicología

AMERICAN PSYCHOLOGICAL ASSOCIATION

**Gino Suppa (PhD)**  
Doctor en Psicología

Especialista en: depresión, ansiedad, estrés, crisis de pánico, duelos, trastornos de la personalidad, autoestima, desarrollo personal y psicogerontología

Eliodoro Yáñez 2979 Oficina 404, Providencia. Fono 99 730 8388

California 1964

PASTELERÍA & SALÓN DE TÉ

COCKTAIL A DOMICILIO

Irarrázaval 1570 Fono: 22042382

Cámara de Comercio Italiana en Chile

+569 9138 8549

comunicaciones@camit.cl



## San Antonio da Padova

La Processione dei Ceri, spesso indicata semplicemente come Processione di Sant'Antonio, si svolge a Rieti ogni anno nel mese di giugno, nel contesto delle celebrazioni in onore di Sant'Antonio di Padova, Giugno Antoniano, di cui rappresenta il culmine.

[visitrieti.com](http://visitrieti.com) - wikipedia